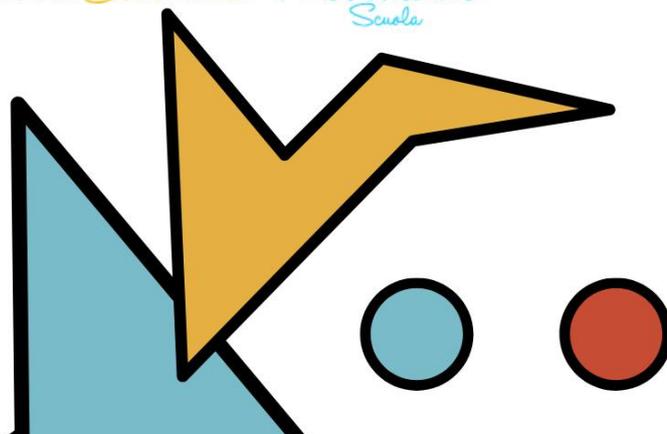
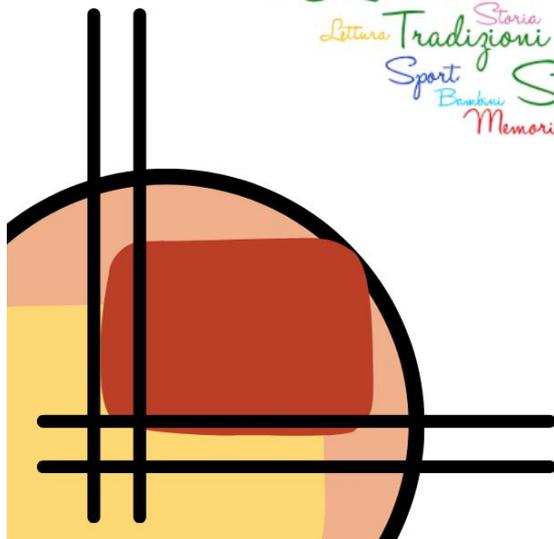


Scuola secondaria di primo grado Anno scolastico 2024/25





COMUNE DI PIANORO

L'Assessore Silvia Neri

Carissime e carissimi tutti,

sono molto felice di potervi presentare le proposte che il Comune di Pianoro ha inserito all'interno del Piano dell'Offerta Territoriale per l'anno scolastico che sta per iniziare.

Attraverso tutte queste attività proposte per la nostra comunità studentesca, l'Amministrazione vuole impegnarsi nel far conoscere le tante belle realtà che Pianoro offre: sono infatti presenti laboratori su tutto il territorio, all'aria aperta e nei luoghi di aggregazione e culturali del Comune, come il Museo Arti e Mestieri o le Biblioteche presenti a Pianoro Nuova e Rastignano.

Abbiamo esteso l'Offerta Formativa inserendo diverse attività in questo POT, come ad esempio il progetto "A, B, CINEMA" che ha l'obiettivo di trattare argomenti delicati, non sempre semplici da affrontare in autonomia, attraverso la visione di un film tutti insieme, lasciando poi la possibilità di riflettere in classe sui temi affrontati.

Tutti i progetti sono gratuiti, o prevedono un piccolo contributo per ogni bambino, e ogni classe ha diritto a diversi trasporti, compresi nelle proposte stesse e che permettono di fare esperienze anche in zone meno accessibili del nostro territorio o dei Comuni limitrofi, come il Monte delle Formiche, il Contrafforte Pliocenico o il Parco di Montesole.

Troverete anche la presentazione del "Progetto Patchwork", consolidata attività volta al sostegno psico-pedagogico all'interno dei nostri plessi scolastici e su cui l'Amministrazione ha confermato la volontà di voler investire. Questo progetto è a supporto non solo degli studenti, ma anche delle loro famiglie e degli interi gruppi

classe. I laboratori e le attività vengono svolte a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria di I grado.

L'Amministrazione ha a cuore anche altre tematiche, come "*La pace come educazione alla non violenza*" e "*I diritti dei bambini*", poiché c'è ancora tanta strada da percorrere affinché i bambini di tutto il mondo siano realmente tutelati e protetti.

Di concerto con l'assessorato a Pace, Diritti e Memoria, nel POT di quest'anno abbiamo inserito il progetto "Insieme per la pace" perché la scuola come palestra di vita promuova il rispetto della dignità e dei diritti fondamentali di ogni persona riconoscendo e valorizzando le diversità, quindi l'educazione alla pace come sfondo dell'intero processo formativo.

Vi presentiamo poi LudoLab: presso la ludoteca di Pianoro Nuova potranno essere svolte diverse attività, sia all'interno della struttura che all'aperto.

Presso la Ludoteca è attivo anche il Centro Per le Famiglie, uno spazio dove ogni famiglia ha a disposizione tante attività gratuite di supporto, sostegno e condivisione alla genitorialità. Ci saranno laboratori per genitori e bambini, incontri tematici e con gli esperti quali il pedagogo, lo psicologo e il pediatra.

È importante per noi che questo progetto distrettuale venga fatto conoscere a più famiglie possibile, anche grazie al supporto degli insegnanti e della scuola.

Speriamo che l'Offerta Formativa Territoriale di quest'anno possa essere utile per arricchire il percorso educativo e formativo della nostra comunità studentesca, dando spunti di riflessione e di confronto partendo proprio dal territorio che viviamo quotidianamente.

Buon anno scolastico,

Silvia Neri

Assessore all'Istruzione, Infanzia e Comunità Educante

Sommario

| | |
|--|-----------|
| INDICAZIONI OPERATIVE | 6 |
| TRASPORTI | 7 |
| SECONDARIA V. NERI | 7 |
| SECONDARIA M. HACK | 7 |
| Fac- simile SCHEDA DI ADESIONE | 8 |
| PROGETTO PATCHWORK | 11 |
| AMBIENTE & TERRITORIO | 16 |
| ORIENTEERING | 17 |
| STUDENTI E NATURA, UN RAPPORTO DA COSTRUIRE | 19 |
| VISITA AL MINI IMPIANTO IDROELETTRICO DI PIAN DI MACINA | 20 |
| MUSEO ARTI E MESTIERI: tutte le proposte | 21 |
| MEDICINA POPOLARE DI IERI E DI OGGI: da erbe magiche a piante officinali | 25 |
| IL MEDITERRANEO riscoperto: <i>un mondo a parte</i> | 26 |
| ECOSISTEMI E CAMBIAMENTI CLIMATICI: le influenze sugli ambienti del pianeta | 27 |
| ROCCE ED I MINERALI: impariamo a riconoscerle | 28 |
| LE ACQUE: dagli Antichi Mulini Della Valle del Savena allo Sviluppo Economico della Città di Bologna | 30 |
| I VALORI DELLA COSTITUZIONE NELLA NOSTRA VITA QUOTIDIANA: chiamati a partecipare alla costruzione di una società di persone libere ed eguali | 31 |
| IL CANILE ENTRA NELLE SCUOLE | 33 |
| SERVIZIO CANI GUIDA PER CIECHI  | 35 |
| STORIA & MEMORIA DEL TERRITORIO | 36 |
| PARCO STORICO DI MONTE SOLE: VISITA STORICA AI LUOGHI DELLA MEMORIA | 37 |
| GIORNO DEL RICORDO - 10 FEBBRAIO 2025 | 38 |
| VISITA A POGGIO SCANNO | 40 |
| PERCHE' SI SAPPIA... RACCONTI E VOCI DALLA RESISTENZA  | 41 |
| EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA | 43 |
| "OGGI CUCINO IO E ..." | 44 |
| ATTIVITA' ESPRESSIVA | 46 |
| SEGUICI, CI SEI ANCHE TU! | 47 |
| A B Cinema!  | 49 |

| | |
|--|-----------|
| PODCAST ACADEMY  | 50 |
| SPORT | 52 |
| SCOPRI, GIOCA E DIVERTITI CON IL PICKLEBALL  | 53 |
| EDUCAZIONE AFFETTIVA E ALLA SALUTE | 54 |
| CORSO DI PRIMO SOCCORSO | 55 |
| AVIS: DONARE IL SANGUE E' UN GESTO DI SOLIDARIETA' | 56 |
| AVIS - SPETTACOLO TEATRALE "AVEREBENESSERE" | 57 |
| BIBLIOTECHE | 59 |
| BIBLIOTECHE DI PIANORO E RASTIGNANO | 60 |
| Cosa prevede aderire al progetto Biblioteca? | 60 |
| Cosa offre la Biblioteca? | 60 |
| Quanti progetti e in quali giornate? | 60 |
| Come aderire ai progetti? | 61 |
| IL FILO ROSSO | 62 |
| DOMINO DI LIBRI | 63 |
| IDENTITÀ | 64 |
| IO L'HO LETTO, FIDATI! | 65 |
| CHE STORIA È? | 66 |
| "FARE POESIA" | 67 |
| 15 MINUTI | 68 |
| SILENT PLEASE! | 69 |
| INCONTRO CON L'AUTORE | 70 |
| INCONTRO CON L'AUTORE: MARTA PETTINARI | 71 |
| LEGGERE LEGGERI | 74 |

INDICAZIONI OPERATIVE

1) Per aderire ad un progetto l'insegnante prende **contatto con l'associazione proponente** per concordare e definire la data (come indicato nelle singole schede progetto);

2) L'insegnante comunica **tramite la scheda di adesione** (fac simile alla pagina seguente) alla referente POT del proprio ordine di scuola i progetti a cui intende aderire, con relativa data di prenotazione della visita/laboratorio;

3) La referente POT, una volta raccolte tutte le adesioni, compila il file Excel ricevuto via mail e lo invia all'ufficio scuola servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it **entro il 15 ottobre**;

4) Per i progetti che necessitano di **TRASPORTO**, l'Ufficio Scuola provvede alla prenotazione del mezzo previa autorizzazione da parte della Segreteria dell'IC. (L'insegnante deve comunque comunicare l'uscita alla propria segreteria per la pratica di autorizzazione);

Poiché i trasporti vengono effettuati con gli stessi scuolabus che effettuano il trasporto scolastico, **la disponibilità dei mezzi è subordinata agli orari di entrata e uscita da scuola degli alunni.** Si invitano gli insegnanti ad essere il più puntuali possibile rispetto agli orari definiti, al fine di non ritardare la presenza degli scuolabus negli orari di uscita degli alunni dalle scuole.

Gli scuolabus **NON POSSONO RIMANERE A DISPOSIZIONE DELLA CLASSE DURANTE L'USCITA**

TRASPORTI

Al fine di incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici e degli spostamenti a piedi come forma di educazione civica ed educazione ambientale, gli **spostamenti gratuiti con i mezzi comunali sono previsti solo per alcune tipologie di progetti** come indicato nelle prossime pagine.

Poiché i trasporti vengono effettuati con gli stessi scuolabus che effettuano il trasporto scolastico, la disponibilità dei mezzi è subordinata agli orari di entrata e uscita da scuola degli alunni.

Si invitano gli insegnanti ad essere il più puntuali possibile rispetto agli orari definiti, al fine di non ritardare la presenza degli scuolabus negli orari di uscita degli alunni dalle scuole.

Gli scuolabus **NON POSSONO RIMANERE A DISPOSIZIONE DELLA CLASSE DURANTE L'USCITA.**

SECONDARIA V. NERI

SECONDE:

- N. 1 TRASPORTI PER IL PROGETTO DI ARBATI - STUDENTI E NATURA

TERZE:

- N. 1 TRASPORTO PER VISITA A MONTESOLE

- N. 1 TRASPORTO PER UNA SOLA TERZA A POGGIO SCANNO

SECONDARIA M. HACK

SECONDE:

- N. 1 TRASPORTI PER IL PROGETTO DI ARBATI - STUDENTI E NATURA

TERZE:

- N. 1 TRASPORTO PER VISITA A MONTESOLE

Fac- simile SCHEDA DI ADESIONE
DA CONSEGNARE ALLA REFERENTE POT DI PLESSO ENTRO IL 15/10/2024
COMPILARE UNA SCHEDA PER CLASSE E NON PER INSEGNANTE

Classe _____ Insegnanti _____

| PROGETTO | ADESIONE | DATA PRENOTAZIONE | TRASPORT O SI/NO | N. BAMBINI |
|--|----------|----------------------|---------------------|------------|
| AMBIENTE & TERRITORIO | | | | |
| ORIENTEERING <i>per le prime</i> | | | | |
| STUDENTI E NATURA - UN RAPPORTO DA COSTRUIRE DI LORIS ARBATI <i>Tutte le classi: seconde con trasporto prime e terze senza trasporto</i> | | | | |
| IMPIANTO IDROELETTRICO DI PIAN DI MACINA <i>classi seconde in AUTOBUS</i> | | | | |
| MUSEO DI ARTI E MESTIERI "PIETRO LAZZARINI" <i>Tutte le classi</i> | | | | |
| <i>Medicina Popolare di ieri e di oggi: da erbe magiche a piante officinali</i> | | | | |
| <i>Il Mediterraneo riscoperto: un mondo a parte</i> | | | | |
| <i>Ecosistemi e cambiamenti climatici</i> | | | | |
| <i>Rocce e i minerali</i> | | | | |
| <i>Le acque</i> | | | | |
| <i>I valori della Costituzione nella nostra vita quotidiana</i> | | | | |
| <i>Altre proposte</i> | | | | |
| IL CANILE ENTRA NELLE SCUOLE | | | | |
| SERVIZIO CANI GUIDA PER CIECHI | | | | |

| PROGETTO | ADESIONE | PRENOTAZIONE | TRASPORTO SI/NO | N. BAMBINI |
|--|----------|--------------|--------------------|------------|
| STORIA & MEMORIA DEL TERRITORIO | | | | |
| PARCO STORICO DI MONTE SOLE: visita storica ai luoghi della memoria <i>classi terze</i> | | | | |
| GIORNO DEL RICORDO - 10 FEBBRAIO 2025 <i>classi terze</i> | | | | |
| VISITA A POGGIO SCANNO <i>una classe terza</i> | | | | |
| PERCHE' SI SAPPIA... RACCONTI E VOCI DELLA RESISTENZA | | | | |
| EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA | | | | |
| OGGI CUCINO IO | | | | |
| ATTIVITÀ ESPRESSIVA | | | | |
| SEGUICI CI SEI ANCHE TU! - CUORE DI PIETRA <i>tutte le classi</i> | | | | |
| A B CINEMA! <i>tutte le classi</i> | | | | |
| PODCAST ACADEMY <i>tutte le classi</i> | | | | |
| SPORT | | | | |
| SCOPRI GIOCA E DIVERTITI CON PICKLEBALL | | | | |
| EDUCAZIONE AFFETTIVA E ALLA SALUTE | | | | |
| CORSO DI PRIMO SOCCORSO <i>classi terze</i> | | | | |

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| AVIS: DONARE IL SANGUE E' UN GESTO DI SOLIDARIETA' <i>classi seconde</i> | | | | |
| AVIS - SPETTACOLO TEATRALE "AVEREBENESSERE" <i>classi terze</i> | | | | |
| BIBLIOTECHE <i>tutte e classi</i> | | | | |
| IL FILO ROSSO | | | | |
| DOMINO DI LIBRI | | | | |
| IDENTITA' | | | | |
| IO L'HO LETTO [FIDATI]! | | | | |
| CHE STORIA E'? | | | | |
| "FARE POESIA" | | | | |
| 15 MINUTI | | | | |
| SILENT PLEASE! | | | | |
| INCONTRO CON L'AUTORE: MARTA PETTINARI | | | | |
| LEGGERE LEGGERI | | | | |

Dr. Mattia Minghetti, PhD
Psicologo Psicoterapeuta

Dottore di ricerca in
Psicologia Clinica

PROGETTO PATCHWORK



Introduzione

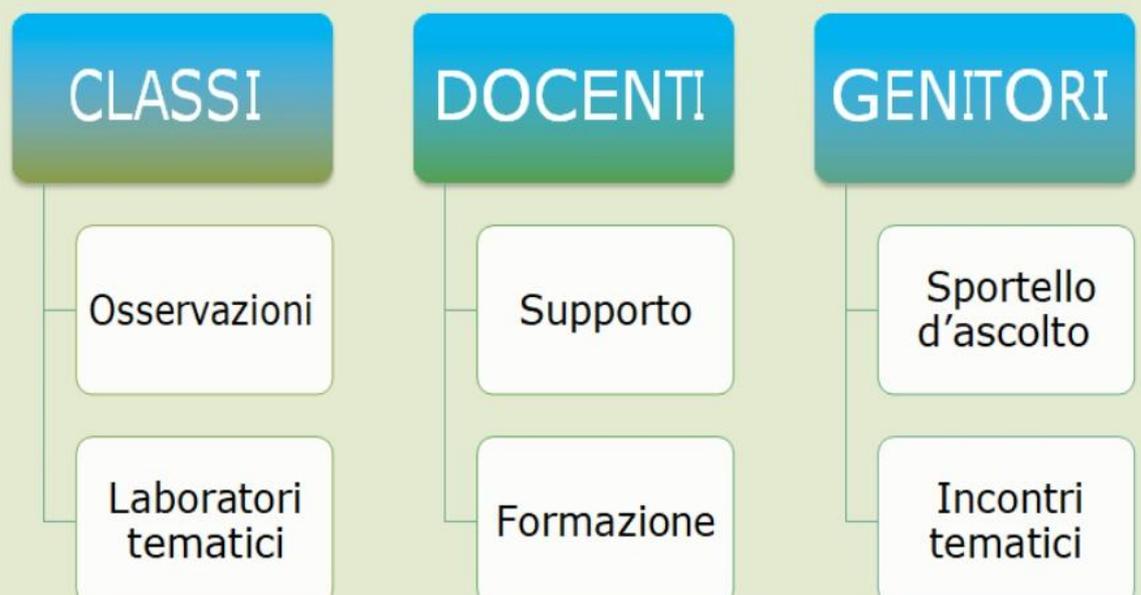
- Il Progetto Patchwork è un progetto finanziato dal comune di Pianoro a favore degli Istituti Comprensivi di Pianoro e Rastignano, per fornire la figura dello PSICOLOGO SCOLASTICO
- Il ruolo dello psicologo scolastico è prevenire il disagio e promuovere il benessere di studenti, insegnanti e famiglie
- Ogni classe, ogni insegnante e ogni famiglia, qualora lo desiderino, possono avvalersi della consulenza dello psicologo scolastico

COLLABORAZIONI

Il gruppo di lavoro del progetto Patchwork è composto da uno psicologo, Mattia Minghetti e da un pedagogo, Roberto Maffeo.

- Questa équipe si arricchisce della relazione e della costruzione di una rete con altri professionisti e servizi presenti nel territorio:
- Centro Distrettuale per le Famiglie Savena Idice
- Progetto Kismet del Servizio Minori ASP (che interviene nella scuola primaria e in quella secondaria)
- Pediatria di comunità
- Scuole calcio del territorio
- Ludoteca
- Biblioteca comunale
- Associazioni coinvolti nel contesto socioeducativo

PROGETTO PATCHWORKPSICOLOGO SCOLASTICO



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Laboratori tematici in classe:

- Attività fatte con i ragazzi allo scopo di promuovere una riflessione del gruppo classe su argomenti significativi per loro e per la loro crescita, allo scopo di renderli più consapevoli, informati e responsabili rispetto alle loro azioni nei confronti degli altri e di sé stessi.

Supporto insegnanti:

- Momento che può essere concordato in presenza oppure *on-line*, in cui riflettere insieme sull'attività svolta in sezione
- Discutere di quanto emerso nei laboratori svolti in classe
- Creare nuove ipotesi di lavoro e strategie di gestione di situazione complesse
- Strategia efficace di comunicazione con i genitori, pianificando incontri tematici di gruppo, o consigliando l'invio allo sportello d'ascolto
- Incontri formativi, sia *on-line* che in presenza, con gli insegnanti che lo ritengono opportuno.

Raccordo con lo sportello d'ascolto per i ragazzi (coordinato dal progetto Kismet) e con le altre professionalità del territorio (assistenti sociali, medico di base, ecc...)

Il professionista è disponibile a realizzare progettazioni/laboratori particolari a richiesta dei docenti.



SPORTELLO D'ASCOLTO PER GENITORI

- È uno spazio riservato a famiglie e docenti in un tempo definito (circa 45 minuti), gestito dallo psicologo del progetto Patchwork
- Genitori e/o gli insegnanti possono richiedere una consulenza su problematiche legate all'educazione, allo sviluppo psicologico e relazionale del figlio/allievo e ricevere suggerimenti su come gestire la situazione-problema.
- Per ogni famiglia sono previsti al massimo 3 incontri di consulenza lungo l'arco dell'anno scolastico e vi si può accedere autonomamente o in seguito al suggerimento dei docenti.
- L'obiettivo è quello di valorizzare e rafforzare le funzioni e le capacità educative, non concentrandosi solo sul problema, ma vedendo le risorse disponibili all'interno del contesto e della persona.
- Tutti gli insegnanti di ogni plesso dell'IC Pianoro e Rastignano possono suggerire ai genitori di rivolgersi allo sportello per chiarire le suddette tematiche, dicendo loro di prendere un appuntamento tramite l'ufficio scuola.

Modalità di accesso

- I docenti e i genitori possono fare richiesta di appuntamento di sportello all'ufficio scuola del Comune ai seguenti recapiti:
- Tel: 0516529106
- mail: servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it



NORMATIVE PRIVACY

- Tutti i dati sensibili sono trattati seguendo le direttive del GDPR 2016/679 e del D.Lgs 196 del 2003, assicurando la massima privacy alle famiglie
- Per le prestazioni dello psicologo del Patchwork **non è necessario il consenso informato da parte dei genitori**, in quanto gli interventi hanno carattere di promozione del benessere del gruppo classe e non sono in alcun modo previsti interventi clinici (o di altra natura) mirati al singolo minore
- Lo psicologo, se richiesto, potrà rilasciare una relazione degli interventi svolti nelle classi, sempre a carattere generale e non facendo riferimento a individui singoli, neppure utilizzando sigle o acronimi

CONTATTI UFFICIO SCUOLA PIANORO



- TELEFONO: 0516529106
- mail:

servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it

mattia.minghetti@gmail.com

Ambiente e Territorio





ORIENTEERING

Carte e bussola: alleati per la conoscenza del territorio

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO DEI GESSI BOLOGNESI

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Classi prime

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

Supportare e integrare la didattica con attività pratiche e laboratori, saper orientarsi con carta e bussola, stimolare l'osservazione del territorio e attività di gruppo.

DESCRIZIONE PROGETTO:

L'attività prevede un primo incontro in classe per: analizzare il territorio utilizzando carte tecniche regionali (CTR) e ortofoto in formato cartaceo e digitale, esercitarsi all'uso della bussola e nella lettura delle carte. L'uscita è il momento in cui i ragazzi e le ragazze, a gruppi, dovranno seguire un percorso predefinito, con l'ausilio di una bussola e della carta topografica.

Un'attività all'aria aperta, piacevole, utile per conoscere e muoversi in autonomia in uno specifico territorio, nel Parco ma anche in città. Tecnica affine all'educazione motoria, in questo contesto, diventa un'attività interdisciplinare in stretta relazione con geografia, matematica e scienze; consente, inoltre, di riflettere sulla mobilità urbana. Possibilità di effettuare, in ogni tappa, prove a tema naturalistico (riconoscimento di piante e animali), matematico logico (misurazione di distanze e angoli) e artistico (disegno dal vero) e di italiano (testo descrittivo).

Può essere richiesta, in fase di programmazione, l'uscita a Bologna, nel Centro Storico in cui verrà messo in evidenza l'aspetto di utilizzo del gesso e altre rocce (arenarie, argille e travertino) in stretta relazione lo studio del territorio.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

1 incontro di programmazione, 2 incontri in classe e/o uscita

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Classe e/o ambienti limitrofi alla scuola nel territorio del Comune di Pianoro

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Monia Cesari 3204607940 – 0516254821

INDIRIZZO EMAIL:

infea@enteparchi.bo.it

NOTE:

Nell'incontro di programmazione si stabiliscono date, modalità di realizzazione e tematiche da trattare.

Termine per definire il calendario con le insegnanti 13/11/24

STUDENTI E NATURA, UN RAPPORTO DA COSTRUIRE

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Loris Arbati

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Classi seconde

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

Fare conoscere il nostro ambiente naturale

DESCRIZIONE PROGETTO:

4 Fasi:

- Formazione della Terra
- Entra in scena l'Homo Sapiens
- Le Criticità del Pianeta
- Suggerimenti da Adottare, Energie Verdi

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Incontro in aula con i docenti per la preparazione;

Uscita per osservare la natura e i danni provocati dall'uomo.

Luoghi da visitare: Contrafforte Pliocenico, Valpiana (come costruire un bosco) e altri parchi

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

1 Lezione in aula con i Docenti a inizio anno

3 incontri, due in aula e uno all'esterno:

- 2 Lezioni in aula (ottobre - marzo) di 1 ora
- 1 Lezione all'esterno in primavera (aprile - maggio) da 4 a 6 ore

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Loris Arbati 3667062145

INDIRIZZO EMAIL:

lorisarbati@gmail.com

NOTE:

Letture dei testi: Germogli di parole, Lettera alla tribù bianca, Viaggio nell'Italia dell'Antropocene

VISITA AL MINI IMPIANTO IDROELETTRICO DI PIAN DI MACINA

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Genergy SpA

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Classi seconde IN AUTOBUS

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

Fare conoscere la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (acqua del torrente Savena)

DESCRIZIONE PROGETTO:

L'impianto idroelettrico di Pian di Macina deriva l'acqua dal torrente Savena, nella località omonima, sfruttando il salto di due briglie esistenti. La turbina a clochea installata è una "Vite di Archimede" che è in grado di derivare acqua fino a 3000 litri al secondo, sfruttando un salto di 8,78 metri.

Il passaggio dell'acqua nella turbina genera energia meccanica. Alla Vite di Archimede è accoppiato un generatore che trasforma l'energia meccanica in energia elettrica. Il generatore è in grado di generare una potenza elettrica massima di 220 kW. L'energia elettrica viene immessa nella rete elettrica di distribuzione locale, già esistente nel comune di Pianoro.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

1 ora di visita (prevalentemente all'aperto) - IN AUTOBUS

da settembre a maggio: trattandosi di un impianto idroelettrico ad acqua fluente, si dipende dalle stagioni. Nel periodo estivo, metà giugno a metà ottobre, le portate d'acqua sono scarse, quindi l'impianto è fermo. All'arrivo delle piogge autunnali, l'impianto riprende a funzionare.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

A Pianoro, Pian di Macina

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Stefano Lorenzi

INDIRIZZO EMAIL:

servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it

CONTATTO TELEFONICO:

Ufficio Scuola 0516529155



MUSEO ARTI E MESTIERI: tutte le proposte **OFFERTA EDUCATIVA**



FINALITÀ

- Valorizzare il patrimonio storico-culturale della passata **civiltà contadina e artigianale del territorio** delle vallate del Savena, dell'Idice e del Setta.
- Promuovere attività di ricerca e di studio per il recupero e la conoscenza della storia e delle tradizioni locali.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Livello scolastico consigliato

Dalla scuola Primaria alle scuole Superiori.

Ogni singolo percorso sarà strutturato secondo le diverse fasce di età.

Gli insegnanti potranno prendere accordi per approfondire tematiche e aspetti in rapporto alla loro programmazione.

ORARIO DI VISITA

Martedì – Mercoledì – Giovedì -Venerdì: ore 9.00 - 13.00

DURATA

Circa due ore.

PRENOTAZIONI: tel. **333 1290485** (ore 9,30-12,00) tel. **342 9016423** (mercoledì e venerdì 16.00-18.00)

info@museodiartiemestieri.it

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini" – Pianoro (BO)

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OFFERTA EDUCATIVA:

1. La casa rurale

La cucina, la camera da letto e il corredo della sposa, la stanza del telaio, la cantina, la stalla. L'osservazione attenta degli oggetti d'uso quotidiano condurrà i ragazzi alla conoscenza dei modi di vita e delle necessità di una famiglia contadina. Proiezione di foto e filmati per mostrare la casa colonica, gli edifici rurali annessi, gli animali allevati e l'orto.

2. L'alimentazione contadina [vedi scheda progetto]

Dal grano al pane in cui è prevista la semina di cereali [vedi scheda progetto]

Granoturco e polenta

Latte e formaggio (si può prevedere un laboratorio)

Vite e vino con evento finale esperienziale [vedi scheda progetto]

Maiale e salumi

Bosco e castagna

Visita alle sezioni "Lavorazione del terreno", "La cucina", "Lavorazione del latte", "Il maiale" e "Il bosco".

3. "Mani... in pasta" [vedi scheda progetto]

Laboratorio ludico/sensoriale Visita alle sezioni riguardanti i cereali (30 minuti) e lezione pratica di preparazione dell'impasto e della sfoglia (ore 2 circa).

4. I lavori a veglia

La treccia di paglia di grano, la filatura della lana, l'intreccio di vimini per cesti e di erba palustre per impagliare sedie, la manutenzione degli attrezzi agricoli. Visita alla sezione "La stalla". Dimostrazione di intreccio e prova pratica per i ragazzi. A scelta: Proiezione del filmato "La trazza. Gestì antichi legati alla nostra terra", dalla mietitura del grano alla treccia di paglia. Storia di un'economia di sussistenza. Durata del documentario: 26 minuti. Proiezione del filmato "Panir e zistén. Gestì lenti e riflessivi danno spazio al dialogo e al racconto". Un cesto per ogni uso e l'aspetto sociale nelle veglie d'inverno. Durata del documentario: 22 minuti.

5. Le attività artigianali

Attraverso la visita alle sezioni dedicate alle Botteghe del fabbro, falegname, calzolaio, barbiere, sarto, materassaio e ai lavori degli ambulanti, i ragazzi impareranno a riconoscere materiali, strumenti di lavoro e manufatti. Gioco finale.

6. I lavori agricoli

Gli attrezzi agricoli e le foto illustreranno ai ragazzi l'evoluzione che portò dalla falce alla mietitrebbiatrice a documento dei rivoluzionari progressi fatti dall'uomo:

- il lavoro dei campi: l'aratura, la semina, la mietitura, la trebbiatura del grano;
- la pianta del granturco, raccolta, sfogliatura, sgranatura;
- il mulino per macinare il grano e la castagna;
- il taglio del fieno e il pagliaio,



- le macchine e i carri agricoli.

Dimostrazione di varie tipologie di innesto, attività altamente specialistica.

7. L'allevamento del baco da seta [vedi scheda progetto]

Allevamento molto diffuso nelle campagne a cui si accompagnava la coltura del gelso lungo le capezzagne. Da aprile a maggio donne e bambini erano impegnati nell'accudire prime le uova, poi i bachi e quindi "spiccare" il bozzolo prima dello sfarfallio, per la vendita al mercato cittadino. Un'attività di supporto alla scarsa economia familiare.

8. Medicina popolare [vedi scheda progetto]

I segni della devozione nelle sale del museo riconducono a pratiche fra il magico e il religioso con le quali la cultura contadina curava i mali delle persone e degli animali domestici, con l'utilizzo di erbe "magiche". Si farà esperienza delle cure empiriche, i sendà, per scoprire il malocchio e quindi guarire i malanni, ma anche conoscenza scientifica delle proprietà delle piante. "MEDICINA POPOLARE di ieri e di oggi: da erbe magiche a piante officinali"

9. Il tempo libero

- Il teatro di figura

I burattini della tradizione, muta di 11 personaggi, uno spettacolo itinerante di fantasia, in mostra nel loro teatrino. Proiezione di filmati per conoscere i segreti del movimento e della voce.

- I giochi di strada [vedi scheda progetto]

I giocattoli costruiti con materiali di risulta dagli stessi bimbi e i giocattoli di bottega.

10. "Penna inchiostro e calamaio" [vedi scheda progetto]

Gli arredi della classe e gli oggetti per la scuola del leggere, scrivere e far di conto. I bimbi sperimenteranno la scrittura con la penna e il pennino! E gli scherzi dell'inchiostro.

11. "Canali e acque" [vedi scheda progetto Le acque]

L'acqua fonte di vita e motore di attività umane nella vallata del Savena e a Bologna un sistema di derivazione e canalizzazione ha permesso anche la navigazione. Gli opifici lungo le sue sponde e i suoi canali traevano da essa energia: mulini, concerie e soprattutto poderi e aziende agricole.

12. "Il Mediterraneo riscoperto" [vedi scheda progetto]

Il Mediterraneo, il Mare nostrum attorno al quale si è sviluppata la Storia dei popoli e la storia delle persone. Un viaggio nel tempo di migrazione di popoli e l'arrivo di numerose specie aliene vegetali e animali.

13. Rocce e Minerali: impariamo a riconoscerli

Cosa c'è sotto noi? Come si è formata la Terra? Tante curiosità con l'occhio dello scienziato, con particolare attenzione a quelli presenti nelle nostre montagne e nella Valle del Savena.

14. Ecosistemi e Cambiamenti climatici

Dal piccolo stagno e ruscello al mare ed agli oceani; da quello che possiamo incontrare in un semplice giardino, in un terreno, nel sottobosco del nostro Appennino, a quello che incontriamo nelle grotte dei nostri Gessi, fino alle alte montagne dove si ferma la neve perenne e comprendere gli effetti dei cambiamenti climatici sulla Biodiversità e quindi sugli Ecosistemi.

15. I Valori della Costituzione nella nostra vita quotidiana

Siamo chiamati a partecipare alla costruzione di una società di persone libere ed eguali quindi la conoscenza dei principi della nostra Costituzione sono fondamento imprescindibile del vivere insieme.

La radice antifascista della nostra Costituzione e la svolta del 2 giugno 1946 sono affermazione dei nuovi valori di libertà ed uguaglianza nella cultura e nel tessuto sociale, con i conseguenti cambiamenti avvenuti nella nostra società, da una civiltà contadina ad una società industriale e tecnologica, sempre più digitale

È presente inoltre **una sezione dedicata ai pesi e alle misure**, di cui alcuni anteriori all'introduzione del Sistema Metrico Decimale.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Martedì – Mercoledì – Giovedì: ore 9.00 - 13.00

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Museo di Arti e Mestieri Pietro Lazzarini via del Gualando n.2 Pianoro (BO)

INDIRIZZO EMAIL e CONTATTO TELEFONICO:

info@museodiartiemestieri.it tel. 333 1290485 (ore 9,30-12,00)

MEDICINA POPOLARE DI IERI E DI OGGI: da erbe magiche a piante officinali

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini" – Pianoro (BO)



CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Classi prime e seconde

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

- Conoscere alcuni elementi della civiltà contadina, con particolare riferimento all'utilizzo delle piante officinali, e alle pratiche magiche che spesso vi si accompagnavano (aspetto storico);
- Conoscere le caratteristiche di alcune piante officinali e aromatiche a crescita spontanea nel territorio (aspetto scientifico);
- Mettere in contatto la tradizione del passato con le moderne tecniche ecosostenibili.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Una breve introduzione storica sulla vita contadina nella Valle del Savena porterà l'attenzione, attraverso i segni della devozione sparsi qua e là nel museo, alle pratiche divinatorie e al loro stretto legame con l'avvicinarsi delle stagioni e dei lavori agricoli, all'utilizzo delle piante officinali e del loro impiego in rituali magici (sendà)

L'agronoma farà osservare l'aiuola a spirale di piante aromatiche e officinali in permacultura, realizzata presso il museo, per favorire il riconoscimento di queste piante attraverso stimoli sensoriali.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

I ragazzi rifaranno i procedimenti di alcune pratiche magiche. Visita all'erbario e ai cartelloni delle piante aromatiche e officinali. La proiezione introduttiva di slides guiderà i ragazzi ad analizzare come sia possibile, copiando i modelli naturali, coltivare in un piccolo spazio una grande varietà di vegetali e creare una aiuola bella e comoda da gestire e da utilizzare, come quella appena osservata.

N° operatori: 2.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Incontri n.1 di ore 2,30 circa

Periodo di svolgimento: tutto l'anno, **preferibilmente aprile e maggio** per poter osservare le piante aromatiche e medicinali nell'orto in permacultura del museo.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Museo di Arti e Mestieri Pietro Lazzarini via del Gualando n.2 Pianoro (BO)

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Maurizia Lazzarini, tel. 392 2220899 info@museodiartiemestieri.it

CONTATTO TELEFONICO: Prenotare entro ottobre contattando:

Paola Bacchelli, tel. 333 1290485 (ore 9.30- 12.00) Sofia Bernardi, tel. 342 9016423 (mercoledì e venerdì 16.00-18.00)

IL MEDITERRANEO riscoperto: *un mondo a parte*

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini" – Pianoro (BO)



CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Classi prime e seconde

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

In un mondo in continuo cambiamento è importante riappropriarsi della geografia ed in particolare del Mare Mediterraneo in cui già si risentono le conseguenze di un clima che sta cambiando (e non è certo la prima volta!)

Migrazione di popoli e l'arrivo di numerose specie aliene vegetali e animali..

DESCRIZIONE PROGETTO:

La lezione si dipana attraverso le origini geologiche del Mare Mediterraneo (da un oceano a un mare chiuso con profonde trasformazioni dovute ai cambiamenti climatici), per passare alla colonizzazione dell'uomo dalla Preistoria ai giorni nostri, in parte provocati per sfuggire a cambiamenti climatici. In tal modo si cerca di rivivere il fascino della Storia.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

I ragazzi, guidati dalle immagini e dal racconto, saranno stimolati a ripercorrere il tempo della storia e a capire gli intrecci tra geologia, antropologia e problemi climatici.

A loro porsi domande per possibili soluzioni.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

N° incontri:

1 di ore 1 circa.

Periodo di svolgimento: tutto l'anno.

Possibilità di fare due incontri, con classi diverse, nella stessa mattinata (9.00-10.15 e 11.00-12.15).

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Museo di Arti e Mestieri Pietro Lazzarini via del Gualando n.2 Pianoro (BO)

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Giuseppe Rivalta, tel. 338 8718213

INDIRIZZO EMAIL:

info@museodiartiemestieri.it

CONTATTO TELEFONICO:

Prenotare entro il 31 ottobre contattando:

Paola Bacchelli, tel. 333 1290485 (ore 9.30- 12.00)

Sofia Bernardi, tel. 342 9016423 (mercoledì e venerdì 16.00-18.00)

ECOSISTEMI E CAMBIAMENTI CLIMATICI: le influenze sugli ambienti del pianeta

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini" – Pianoro (BO)



CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

- Definire il concetto di Ecosistema (acquatici, terrestri e montani)
- Far comprendere gli effetti dei cambiamenti climatici sulla Biodiversità e quindi sugli Ecosistemi.
- Mostrare i numerosi cambiamenti climatici avvenuti: cause e conseguenze.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Ecosistemi: dal piccolo stagno e ruscello al mare ed agli oceani; da quello che possiamo incontrare in un semplice giardino, in un terreno, nel sottobosco del nostro Appennino, a quello che incontriamo nelle grotte dei nostri Gessi, fino alle alte montagne dove si ferma la neve perenne.

Cambiamenti climatici: i fenomeni che hanno desertificato grandi territori (Sahara, Sud-ovest Nord America, Asia ecc.) provocando le migrazioni dei popoli.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Presentazione di slides con significative cartine e immagini.

Per favorire l'interazione, in qualsiasi momento è possibile fermare il racconto per rispondere a domande e curiosità dei/le ragazzi/e.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

N° incontri: 1 di ore 1 circa.

Periodo di svolgimento: tutto l'anno.

Possibilità di fare due incontri, con classi diverse, nella stessa mattinata (9.00-10.15 e 11.00-12.15).

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Museo di Arti e Mestieri Pietro Lazzarini via del Gualando n.2 Pianoro (BO)

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Giuseppe Rivalta, tel. 338 8718213

CONTATTO TELEFONICO: Prenotare entro ottobre contattando

Paola Bacchelli, tel. 333 1290485 (ore 9.30- 12.00)

Sofia Bernardi, tel. 342 9016423 (mercoledì e venerdì 16.00-18.00) info@museodiartiemestieri.it

ROCCE ED I MINERALI: impariamo a riconoscerle

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini"

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Tutti

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

Imparare a riconoscere diversi tipi di rocce e minerali con particolare attenzione a quelli presenti nelle nostre montagne e nella Valle del Savena.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Cenni sulla struttura della Terra e cause della deriva dei continenti.

Che cosa è una roccia? Classificazione delle rocce (magnetiche, sedimentarie e metamorfiche).

L'azione degli agenti atmosferici sulle rocce e quindi sulle montagne (es. le numerose frane nella Valle del Savena e che cosa hanno disvelato).

Che cosa sono i minerali? La loro classificazione, le caratteristiche fisico-chimiche, come si formano.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Presentazione di slides con significative cartine e immagini.

Per favorire l'interazione, in qualsiasi momento è possibile fermare il racconto per rispondere a domande e curiosità dei ragazzi.

Esempi di rocce e minerali: alla fine della proiezione gli studenti potranno osservare e toccare decine di campioni di rocce e minerali, provenienti in maggioranza dal territorio di Pianoro e dalla Valle del Savena.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

N° incontri: 1 di ore 1 circa.

Periodo di svolgimento: tutto l'anno.

Possibilità di fare due incontri, con classi diverse, nella stessa mattinata (9.00-10.15 e 11.00-12.15).

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini", via del Gualando, 2- Pianoro (BO)

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Giuseppe Rivalta, tel. 338 8718213



CONTATTI:

Prenotare entro il 31 ottobre contattando:

Paola Bacchelli, tel. 333 1290485 (ore 9.30- 12.00)

Sofia Bernardi, tel. 342 9016423 (mercoledì e venerdì 16.00-18.00)

info@museodiartiemestieri.it

LE ACQUE: dagli Antichi Mulini Della Valle del Savena allo Sviluppo Economico della Città di Bologna

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini"

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Tutti

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

Far conoscere e dimostrare l'importanza che hanno avuto i corsi d'acqua nella vallata del Savena e nel territorio della città di Bologna.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il ruolo fondamentale dei mulini della valle del Savena determinanti per lo sviluppo dell'economia del territorio.

Il ruolo delle acque che scorrono sotto Bologna: il torrente Aposa, l'acquedotto romano, il Canale di Savena, il Canale di Reno, Cavaticcio e Navile per lo sviluppo degli opifici bolognesi, in particolare dell'industria della seta.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Presentazione di slides con significative cartine e immagini.

Per favorire l'interazione, in qualsiasi momento è possibile fermare il racconto per rispondere a domande e curiosità dei ragazzi.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Incontri: n. 1 di 1 ora - Periodo: tutto l'anno

Possibilità di fare due incontri, con classi diverse, nella stessa mattinata (9.00-10.15 e 11.00-12.15).

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini", via del Gualando, 2- Pianoro (BO)

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Giuseppe Rivalta, tel. 338 8718213

CONTATTO TELEFONICO:

Prenotare entro il 31 ottobre contattando:

Paola Bacchelli, tel. 333 1290485 (ore 9.30- 12.00)

Sofia Bernardi, tel. 342 9016423 (mercoledì e venerdì 16.00-18.00)

info@museodiartiemestieri.it



**I VALORI DELLA COSTITUZIONE NELLA NOSTRA VITA QUOTIDIANA:
chiamati a partecipare alla costruzione di una società di persone libere ed eguali**

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini" – Pianoro (BO)



CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Classi terze

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

Diffondere la conoscenza dei principi della nostra Costituzione come fondamento imprescindibile del vivere insieme.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il progetto parte dall'esigenza di avere consapevolezza dei valori della libertà e dell'uguaglianza attraverso:

A. una breve panoramica storica della radice antifascista della nostra Costituzione e del ribaltamento di quei valori negativi della gerarchia, del mito dell'uomo forte, dell'esistenza della razza e della superiorità di una razza sulle altre, della superiorità dell'uomo sulla donna, del mito della competizione e della forza, che sconfinano nella violenza, del consenso al potere che non ammette libertà di opinione e di critica, come elementi fondanti del vivere associati;

B. la svolta del 2 giugno 1946, l'approvazione della Costituzione e la graduale affermazione dei nuovi valori di libertà ed uguaglianza nella cultura e nel tessuto sociale, tanto da costituire il fondamento della nostra vita attuale e delle nostre scelte quotidiane.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Dialogo con gli studenti, attraverso un'esposizione che li coinvolga e susciti la loro partecipazione, con il sussidio di slide e con la visita al Museo, per mostrare i cambiamenti avvenuti nella nostra società, da una civiltà contadina ad una società industriale e tecnologica, sempre più digitale.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

N° incontri: 1 di ore 1,30 circa.

Periodo di svolgimento: tutto l'anno.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Museo di Arti e Mestieri Pietro Lazzarini via del Gualando n.2 Pianoro (BO)

Oppure in classe

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Dott. Francesco Rosetti, cell 329 391 2837

INDIRIZZO EMAIL:

info@museodiartiemestieri.it

CONTATTO TELEFONICO:

Prenotare entro il 31 ottobre contattando:

Paola Bacchelli, tel. 333 1290485 (ore 9.30- 12.00)

Sofia Bernardi, tel. 342 9016423 (mercoledì e venerdì 16.00-18.00)

IL CANILE ENTRA NELLE SCUOLE

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Canile Intercomunale Savena (coop.soc. Lo Scoiattolo)

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano



OBIETTIVI PROGETTO:

Acquisire strumenti per la lettura e la comprensione del linguaggio del cane, imparare ad approcciarsi al cane in modo corretto rispettando le sue caratteristiche emotive e comportamentali, avvicinarsi alla realtà del Canile Savena e alle esperienze di vita vissute dai cani ospiti, avvicinarsi al mondo del volontariato, sviluppare i valori di rispetto e tutela nei confronti della diversità, educare alla responsabilità nei confronti dell'ambiente e del possesso/gestione di animali da affezione.

DESCRIZIONE PROGETTO:

1. Osservazione e comprensione del linguaggio del cane e dei bisogni specifici
2. Lettura delle manifestazioni corporee del cane come rappresentazione di uno stato d'animo
3. Sensibilizzazione rispetto al tema della diversità
4. Riflessioni su alcune frequenti dinamiche relazionali e gestionali uomo-cane
5. Regole per una corretta gestione dell'animale domestico
6. Comprensione delle dinamiche che portano ad eventuali fraintendimenti ed "incidenti" dati da una scorretta gestione
7. Presentazione della realtà del canile (cos'è il canile e che servizi offre, chi ci lavora, cos'è un volontario, tutti possono fare volontariato e non solo in canile, a cosa serve il canile, quali sono i motivi per cui i cani vi arrivano e cosa comporta l'adozione di un cane o più in generale di un animale)
8. Sensibilizzazione alle realtà dei cani abbandonati/rinunciati con presentazione di alcune "storie" dei cani ospitati in canile
9. Alle classi viene lasciato materiale su cui i bambini in seguito potranno lavorare singolarmente o in gruppi per mettere appunto quanto appreso e ampliare ulteriormente le conoscenze sul tema.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

- A) un unico incontro di 2 ore con presentazione di immagini tramite l'ausilio della LIM, racconti e discussioni con i ragazzi, sui temi trattati, gag ed esercitazioni, rilascio di materiale didattico e ludico. (GRATUITO)
- B) Possibilità di concordare un secondo incontro facoltativo, con un cane certificato e operatori esperti in I.A.A. (pet therapy), per la conoscenza e la sperimentazione di temi affrontati durante il primo incontro del progetto. (FACOLTATIVO, A PAGAMENTO)

E' richiesto l'utilizzo della Lim per l'incontro teorico in classe.

A chi eventualmente volesse aderire al secondo incontro facoltativo, si fa presente che sarà necessario avere a disposizione una sala di ampie dimensioni oppure la palestra della scuola, oppure ancora, il cortile, in modo da favorire il corretto sviluppo delle attività e del movimento dei ragazzi e del cane e un adeguato spazio interpersonale. Se le condizioni climatiche lo permettessero è consigliabile sviluppare l'incontro con il cane in area verde nei pressi della scuola

(cortile scolastico), in zona tranquilla e ombreggiata, in presenza di temperature non troppo alte. E' inoltre fondamentale tenere conto che la classe dovrà disporre dello spazio scelto per l'attività senza interferenze e che il cane potrà svolgere l'attività esclusivamente senza impiego di museruola. Ricordiamo a tal proposito che si utilizzando sempre e solo cani assolutamente vaccinati e certificati per questo tipo di attività.

A chi presentasse la richiesta per l'attivazione dell'incontro con il cane verranno fornite le indicazioni scritte utili ad adeguare lo spazio per l'attività e su richiesta verranno offerte le certificazioni dello staff umano-cane che condurrà la sessione.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

- a) 1 incontro teorico di due ore in aula con utilizzo della lim
- b) 1 incontro facoltativo di 1 ora – 1,30 in base al numero dei partecipanti

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

A scuola

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

NICOL TABARRONI

INDIRIZZO EMAIL:

canile@scoiattolo.org

CONTATTO TELEFONICO:

328 1006998 (canile) e 3332685779 (Nicole Tabarroni)

SERVIZIO CANI GUIDA PER CIECHI

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Centro addestramento cani guida Lions



CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

Fare conoscere e toccare con mano che le disabilità possono essere un "dono".

DESCRIZIONE PROGETTO:

Spiegazione di cosa fanno i Lions che sono conosciuti in tutto il mondo per il loro impegno volto a migliorare la vita delle persone ipovedenti e a prevenire la cecità.

Breve filmato sul centro di addestramento cani guida di Limbiate.

Dialogo interattivo con un ragazzo non vedente che ha un cane guida (che sarà presente).

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Incontro di due classi alla volta per 1 ora.

Necessità LIM per la proiezioni

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

A scuola

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Milena Rubini

CONTATTO TELEFONICO:

Milena Rubini 3389895440



Storia e Memoria del Territorio





PARCO STORICO DI MONTE SOLE: VISITA STORICA AI LUOGHI DELLA MEMORIA

| | |
|---|---|
| SOGGETTO PROPONENTE | ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA ORIENTALE: PARCO STORICO DI MONTE SOLE |
| TITOLO PROGETTO | VISITA STORICA NEI LUOGHI DELLA MEMORIA AL PARCO STORICO DI MONTE SOLE |
| DESTINATARI | Classi III |
| OBIETTIVI | Far conoscere le vicende dell'eccidio di Monte Sole nel più ampio contesto della seconda guerra mondiale; riflettere sul rapporto guerra/individuo/comunità/territorio, sulle modalità e il significato di fare memoria |
| METODOLOGIA DI LAVORO/DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO | Visita guidata sui luoghi dell'eccidio e della guerra, con soste per racconto e confronto |
| TEMPI | 1 uscita di durata da 1 a 6 ore |
| LUOGO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' | Parco Storico di Monte Sole |
| ORGANIZZAZIONE PRATICA | Telefonare o scrivere alla referente per individuare la data di visita poi inviare una scheda di prenotazione. Tutte le informazioni utili su https://enteparchi.bo.it/parco.monte.sole/educazione-ambientale.php |
| RESPONSABILE DEL PROGETTO da contattare per organizzazione | Anna Salerno tel. 051.932 525 post selezione 1 / 338 6362 328 |

GIORNO DEL RICORDO - 10 FEBBRAIO 2025

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Amministrazione Comune di Pianoro

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Classi terze

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Solo Pianoro

OBIETTIVI PROGETTO:

Il Giorno del ricordo è una solennità civile nazionale italiana, celebrata il 10 febbraio di ogni anno. Istituita con la legge 30 marzo 2004 n. 92, vuole «conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale».

DESCRIZIONE PROGETTO:

“Le foibe sono profonde voragini naturali del terreno diffuse nella provincia di Trieste e nei vicini territori dell'Istria, della Dalmazia e della Slovenia. Durante e dopo la seconda guerra mondiale furono utilizzate dai partigiani slavi come luogo di occultamento per i cadaveri di quanti furono uccisi perché considerati nemici del Movimento di liberazione jugoslavo o comunque un ostacolo ai progetti sull'assetto territoriale da dare alla zona, progetti che prevedevano la completa annessione alla Jugoslavia e la de-italianizzazione di città e campagne. Soldati tedeschi, collaborazionisti slavi e soprattutto italiani furono fucilati sull'orlo delle foibe, gettati cadaveri nelle voragini o, destino ancora più spaventoso, costretti a calarsi nelle cavità ed affrontare una morte lenta. Nella memoria collettiva italiana si ricordano prevalentemente due ondate di uccisioni con queste modalità: la prima nell'autunno del 1943, la seconda nella primavera del 1945. In entrambe le occasioni, le esecuzioni si protrassero per oltre un mese. [...]” da Le foibe e l'esodo italiano di Luca Pastore – Istituto storico Parri Emilia-Romagna.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

- **Dal 10-15 febbraio** esposizione dell'opera “Il foibato” della scultrice Elena Cifiello e di documenti e opere a ricordo degli eccidi delle Foibe.
- **Il giorno 10 febbraio** commemorazione e letture dedicate presso il Municipio di Pianoro p.za Martiri, 1 c/o Sala del Consiglio comunale.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Tra il 10 e il 15 febbraio 2023

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Municipio di Pianoro p.za Martiri, 1 c/o Sala del Consiglio comunale

RESPONSABILE DEL PROGETTO: Ufficio Scuola

INDIRIZZO EMAIL:

servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it

CONTATTO TELEFONICO:

051 6529155

VISITA A POGGIO SCANNO



SOGGETTO PROPONENTE :

Amministrazione Comune di Pianoro

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Classi terze

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Solo Pianoro

OBIETTIVI PROGETTO:

19 aprile 1945, La linea gotica, ultimo baluardo delle difese tedesche della 2a guerra mondiale, sistema di fortificazioni di circa 300 km costruito per impedire l'avanzata dell'esercito alleato, viene definitivamente sfondata e superata su un crinale posto tra la valle dell'Idice e dello Zena. A Poggio Scanno, al confine tra Pianoro e Ozzano dell'Emilia, il battaglione dei bersaglieri della brigata "Goito" combatte sotto la guida del sergente Luigi Sbaiz un'aspra battaglia ed è anche grazie al sacrificio del sergente, medaglia d'oro al valor militare, che continua a combattere gravemente ferito, che si arriverà di lì a poco, il 21 aprile, alla liberazione di Bologna. Il 19 aprile 2015 è stato inaugurato il cippo, nel 70° Anniversario della Battaglia, ed ora su questa collina bolognese sventola il Tricolore accanto ad una Croce e ad una lapide con inciso i nomi dei Caduti

DESCRIZIONE PROGETTO:

Si prevede un' uscita di mezza giornata, con pulmino gratuito, con partenza da scuola fino a loc. Casola Canina.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Passeggiata di circa 2km fino a Poggio Scanno e ritorno da Mercatale. La Sindaca illustrerà personalmente ai ragazzi la storia del luogo.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Mesi aprile e maggio

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Località Casola Canina. Passeggiata di 2km fino a Poggio Scanno e ritorno da Mercatale

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Ufficio Scuola

INDIRIZZO EMAIL e contatto telefonico:

servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it 051 6529155



**Una Collaborazione Fra L'associazione Cuore Di Pietra E Il Progetto "Libri Viventi"
Di Anpi Provinciale!**

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

ASSOCIAZIONE CULTURALE CUORE DI PIETRA PIANORO



CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Classi terze

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI DEL PROGETTO :

Stimolare i giovani alla conoscenza del territorio di Pianoro, della sua storia e della memoria delle sue trasformazioni attraverso lo sviluppo della conoscenza delle opere che il progetto di arte partecipativa "Cuore di pietra" ha lasciato in tutto il paese.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Alcune passeggiate attraverso il percorso di opere di arte contemporanea partecipata che il progetto di Public Art "Cuore di pietra" (www.cuoredipietra.it) ha costruito dal 2005 al 2019 e interagendo con la segnaletica stradale di artista "SEGNI DI RESISTENZA", realizzata nel 2019 all'interno del progetto artistico omonimo e frutto della collaborazione fra ANPI provinciale e Accademia di Belle Arti Bologna, e con quelle opere di Cuore di pietra che hanno come focus proprio la Resistenza, si intende stimolare i giovani ad una memoria che sia attiva e propositiva per il futuro, in uno scambio vivo e partecipativo fra generazioni diverse.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

- Incontri con l'Associazione culturale "Cuore di pietra"
- Visite sul territorio con passeggiate guidate alle installazioni artistiche presenti e alla segnaletica Segni di Resistenza
- Incontri in classe e nel parco Marco Biagi con i/le testimoni di "Libri viventi" di Bologna : Mauria Bergonzini, Mariarosa Pancaldi, Alba Piolanti, KATIA Graziosi ed altri testimoni pianoresi portatori di storie familiari del periodo resistenziale.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

PER OGNI CLASSE CHE ADERISCE AL PROGETTI SONO PREVISTE

2 passeggiate di due ore circa ciascuna al percorso di arte contemporanea cuore di pietra e

2 incontri di due ore circa ciascuno con i testimoni.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Dal centro del paese alle sue aree verdi e alle aree artigianali e industriali; nel parco Marco Biagi

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Mili Romano (artista, curatrice e ideatrice del progetto “Cuore di pietra”)

INDIRIZZO EMAIL:

info@cuoredipetra.it

romanoemi@hotmail.com

CONTATTO TELEFONICO:

Prenotare entro ottobre

Mili ROMANO

338-5944122

Educazione alla cittadinanza



“OGGI CUCINO IO E ...”

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

PROGETTO A CURA DEL CENTRO SOCIO-AGGREGATIVO E. GIUSTI

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

Il laboratorio è condotto da anziani che frequentano il Centro, con la supervisione dell'animatrice e dell'educatore scolastico. Insieme ai ragazzi, preparano cibi della tradizione emiliana in un ambiente sereno e accogliente, privo di competizione. L'attenzione è focalizzata sull'interazione tra giovani e anziani.

Gli obiettivi per i ragazzi sono sviluppare autocontrollo, condividere spazi e materiali, stimolare l'autostima e acquisire abilità pratiche, cognitive, relazionali e sociali. Per gli anziani, gli obiettivi includono il recupero di un ruolo sociale, l'evitamento dell'isolamento, la cura reciproca e il mantenimento delle capacità residue. Partecipano come "maestri" anziani autosufficienti, fragili e i caregiver che accompagnano i loro assistiti al Centro.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Il laboratorio è rivolto a 2 ragazzi di Pianoro seguiti dalla Neuropsichiatria infantile e supportati da insegnanti di sostegno della Cooperativa Dolce.

Il progetto prevede il coinvolgimento di quattro ragazzi che si alternano in rotazione. Partecipano al progetto anche ragazzi non seguiti dalla Neuropsichiatria, ma appartenenti alla stessa classe, così da non dare una connotazione ghehettizzante al Laboratorio

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Dalle 10:00 alle 12:00, i ragazzi, accompagnati dall'insegnante di sostegno, dopo aver lavato le mani, indossano grembiuli e cuffie e imparano l'arte della sfoglia sotto la guida delle nostre "sfogline". Il Centro fornisce farina, uova, mattarelli e gli altri strumenti necessari. Preparano tagliatelle, quadrettini, maccheroni, piadine, strichetti, gnocchi e, durante il periodo natalizio, tortellini, coinvolgendo l'intera classe. L'attività insegna a pesare gli ingredienti, seguire procedure, e interagire con persone di età e problematiche diverse, sviluppando competenze che vanno oltre la cucina. A fine incontro, i ragazzi portano a casa ciò che hanno preparato. Durante l'attività, viene offerta una merenda a base di succhi di frutta e biscotti.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Tutti i martedì dalle 10 alle 12, da dicembre a maggio.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Centro socio-aggregativo E. Giusti, via Matteotti

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Andreina Cavazza

CONTATTO TELEFONICO:

Andreina Cavazza 3802684989

Attività Espressiva



SEGUICI, CI SEI ANCHE TU!

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

ASSOCIAZIONE CULTURALE CUORE DI PIETRA PIANORO

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

- Far conoscere il percorso di opere di arte contemporanea partecipata che il progetto di Public Art "Cuore di pietra" (www.cuoredipietra.it) ha costruito dal 2005 al 2019 lavorando attraverso una collaborazione fra gli artisti invitati, gli abitanti, studenti dell'Accademia di Belle Arti di Bologna e molte classi delle scuole elementari e medie.
- Far emergere e introdurre un modo "altro" di fare arte, non monumentale e non retorico ma con una forte valenza identitaria, sociale ed affettiva.
- Stimolare i giovani alla conoscenza del territorio di Pianoro, della sua storia e della memoria delle sue trasformazioni attraverso lo sviluppo della conoscenza delle opere che il progetto di arte partecipativa "Cuore di pietra" ha lasciato in tutto il paese.
- Dalla narrazione all'azione, per un'arte della "cura" del paesaggio urbano e naturale e dei propri luoghi di vita. Si potrebbe anche prevedere, come estensione del percorso di conoscenza, una eventuale formazione, per quelle classi che lo desiderassero, di giovani guide che possano a loro volta accompagnare in brevi passeggiate volte a illustrare ai visitatori e alla cittadinanza il percorso di arte contemporanea, le opere realizzate e la storia stessa del paese e delle sue trasformazioni, oltre che le peculiarità del territorio nelle sue aree urbane e in quelle naturali.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

- *Incontri con l'Associazione culturale "Cuore di pietra".*
- *Visite sul territorio con passeggiate guidate alle installazioni artistiche presenti.*
- *Disponibilità a seguire eventuali momenti di approfondimento e restituzione in classe (attraverso ricerche, composizioni scritte, disegni) per riflettere sulle opere d'arte viste e rielaborarne i contenuti.*
- *Eventuale formazione degli alunni per il ruolo di guide alle opere d'arte del territorio.*
- *Esercitazioni e simulazioni di visite guidate.*
- *Partecipazione attiva degli alunni a vere visite guidate aperte alla cittadinanza.*

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Fase 1: Due passeggiate di due ore circa ciascuna.

Eventuale Fase 2: Momenti e incontri preparatori alla formazione e agli approfondimenti da concordare con le/gli insegnanti. Tutti gli incontri sono previsti all'esterno seguendo le varie installazioni.

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

A PIANORO: Dal centro del paese alle sue aree verdi e alle aree artigianali e industriali.

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Mili Romano (artista, curatrice e ideatrice del progetto “Cuore di pietra”)

INDIRIZZO EMAIL:

info@cuoredipietra.it

romanoemi@hotmail.com

CONTATTO TELEFONICO:

Mili ROMANO 338-5944122

Termine per definire il calendario: metà ottobre

NEW

A B CINEMA

PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VINCENZO NERI e MARGHERITA HACK

Ore 9:00 Sala Arcipelago, Via della Resistenza 201 - Pianoro

6/03

Sulle Ali dell'Avventura
112 minuti



Sebastien, un ragazzo di undici anni, e suo padre François, si uniscono per salvare una specie di oche selvatiche in via di estinzione. Il padre e il figlio intraprendono un viaggio attraverso il Grande Nord canadese, affrontando le difficoltà del clima e del terreno per proteggere le oche e garantire la loro sopravvivenza. La storia esplora il tema del legame familiare, la conservazione della natura e il coraggio di affrontare sfide per una causa più grande.

13/03

Mio fratello rincorre i dinosauri
100 minuti



Jack si confronta con la sua adolescenza e le sue sfide personali, inclusa la sua relazione con il fratello minore. Giuseppe ha una passione per i dinosauri, affronta la vita con entusiasmo e determinazione, nonostante le difficoltà legate alla sua condizione. Il film esplora la dinamica familiare e l'impatto che una persona con bisogni speciali può avere sulla vita degli altri membri della famiglia.

20/03

L'Uomo che verrà
117 minuti - dialetto Bolognese con sottotitoli



Nell'inverno 1943-1944, Martina, una bambina di otto anni che ha smesso di parlare dopo la morte del fratellino, vive con la sua famiglia contadina sull'Appennino emiliano. Durante la Seconda Guerra Mondiale, la guerra si avvicina al suo villaggio, culminando nella strage di Marzabotto. Sopravvissuta alla strage Martina riesce a fuggire e si rifugia con il fratellino appena nato. Il nostro comune ha avuto modo di collaborare la realizzazione di questo film attraverso il Museo di Arti e Mestieri che ha prestato diversi oggetti originali dell'epoca, usati sul set e ancora visibili al Museo.

PER INFO E PRENOTAZIONI:

Ufficio scuola: servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it - 051 6529155



PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO M. HACK È PREVISTO L'UTILIZZO DELL' AUTOBUS

**SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):**

GRUPPO HERA per le Scuole

**CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:**

Tutte le classi

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

permettere agli studenti di sviluppare il pensiero critico e confrontarsi con la creazione di contenuti ambientali da comunicare agli altri, affinando le abilità di storytelling attraverso il mezzo del **podcast**.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

il laboratorio è incentrato sulla creazione di contenuti audio, un mezzo di comunicazione che permette di sviluppare numerose competenze trasversali come, ad esempio, capacità di ascolto, competenze organizzative, creative, autoriali, relazionali e digitali. Confrontandosi e lavorando in piccoli gruppi di pari, le ragazze e i ragazzi sviluppano le proprie competenze comunicative ed espressive, nonché la capacità di lavorare in gruppo.

Gli studenti hanno così **l'occasione di riflettere sul tema dell'energia, sulle risorse che abbiamo a disposizione e sui cambiamenti climatici**, e di esprimere il loro punto di vista realizzando gli episodi di un podcast per veicolare messaggi importanti.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE del PROGETTO:

Il primo incontro in classe è utile per gettare le basi per la creazione di un podcast: che cos'è, i format, le componenti, come si struttura una puntata, qual è la strumentazione necessaria, oltre all'approfondimento tematico su diversi aspetti legati all'energia e al suo utilizzo, che permetterà di avviare il lavoro di produzione del proprio script.

Nel secondo incontro le ragazze e i ragazzi interpretano e registrano i testi da loro elaborati.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

4 ORE TOTALI: 2 incontri, ciascuno da 2 ore

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

il laboratorio si svolge in presenza, a sezioni singole. La partecipazione prevede l'iscrizione di un minimo di 2 sezioni per ogni scuola.

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Ufficio Scuola

INDIRIZZO EMAIL e CONTATTO TELEFONICO:

servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it

Ufficio Scuola 051 6529106/155

NOTE:

iscriversi entro il 15 ottobre

A supporto di questo percorso è possibile contattare il centro culturale giovanile Pianoro Factory per l'utilizzo della sala di registrazione " Lucio Dalla" che è attrezzata con strumentazioni apposite.

Sarà possibile inoltre, a seguito di questa iniziativa, progettare percorsi personalizzati contattando il centro giovanile all'indirizzo info@pianorofactory.com



Sport



SCOPRI, GIOCA E DIVERTITI CON IL PICKLEBALL

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Pickleball Lab ASD

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Tutte le classi

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

Far conoscere questo divertente sport adatto a tutte le abilità

DESCRIZIONE PROGETTO:

Il Programma si articolerà in due incontri: Durante il primo l'incontro, ci sarà una breve introduzione sulle origini e la storia di questo sport. Successivamente, si passerà alla parte pratica, dove si avrà l'opportunità di provare i colpi fondamentali, come il dritto, il rovescio e la volée, seguiti da un palleggio libero. Per chi fosse interessato ad approfondire, sarà possibile partecipare a un secondo incontro, in cui verranno spiegate le regole del gioco e sarà organizzata una simulazione di partita.

Il materiale sarà fornito dall'associazione.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Un incontro per classe da un'oretta circa, seguito da un secondo incontro riservato solo a coloro che vogliono approfondire. Quando: in accordo con la scuola

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Palestre della scuola

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Silvia Vaccari

CONTATTO TELEFONICO:

Silvia Vaccari T. 3478458001



Educazione
Affettiva e
alla Salute

CORSO DI PRIMO SOCCORSO

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Pubblica Assistenza Pianoro

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Terze

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

- Modalità di attivazione del servizio di emergenza territoriale 118
- Saper riconoscere un'emergenza sanitaria
- Saper gestire le prime fasi del soccorso
- Acquisire capacità di intervento pratico in attesa dei soccorsi

DESCRIZIONE PROGETTO:

Lezione n. 2 ore teoriche in plenaria:

- Nozioni di base di primo soccorso (catena della sopravvivenza, numeri di emergenza, valutazione della sicurezza della scena)
- Cosa fare e cosa NON fare in attesa dei soccorsi (traumi, ustioni, emorragie, intossicazioni, ecc.)
- Disostruzione delle vie aeree (teoria)
- Nozioni fondamentali e dimostrazione sull'arresto cardiaco (valutazione della coscienza e del respiro, allertamento 118 (RCP))

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Per la realizzazione delle varie attività, è previsto l'utilizzo di diversi materiali didattici:

- Diapositive
- Manichini per l'esecuzione di RCP
- Simulatori per manovre disostruzione vie aeree

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

n. 2 ore e 30 minuti teoriche

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Presso la sede della Pubblica Assistenza o a scuola

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Giovanna Porciello

INDIRIZZO EMAIL E CONTATTO TELEFONICO:

Servizio.scuola@comune.pianoro.bo.it - 051 6529155

AVIS: DONARE IL SANGUE E' UN GESTO DI SOLIDARIETA'

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Avis

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Seconde

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

Informare e sensibilizzare gli alunni alla donazione del sangue e approfondirne la conoscenza a chi non ha ancora avuto l'opportunità di conoscerla. CONOSCERE AVIS: L'AVIS è un'Associazione di volontariato costituita tra coloro che donano volontariamente, gratuitamente, periodicamente e anonimamente il proprio sangue. Fondata a Milano nel 1927 dal dott. Vittorio Formentano, l'AVIS è oggi un ente privato con personalità giuridica e finalità pubblica e concorre ai fini del Servizio Sanitario Nazionale in favore della collettività. Fonda la sua attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia e della partecipazione sociale e sul volontariato quale elemento centrale e strumento insostituibile di solidarietà umana.

DESCRIZIONE PROGETTO:

Gli incontri, tenuti da un volontario AVIS e da un medico, il dott. Alceste Masina, saranno incentrati sulla migliore conoscenza del corpo umano e sul valore della donazione, atto gratuito volontario e di grande solidarietà.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Due incontri di due ore per classe nelle scuole Incontri da concordare con gli insegnanti.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

2 incontri di 2 ore

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

A scuola

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Massimo Polga

INDIRIZZO EMAIL:

polga62@alice.it

CONTATTO TELEFONICO:

338 7512138

AVIS - SPETTACOLO TEATRALE "AVEREBENESSERE"

SOGGETTO PROPONENTE (ASSOCIAZIONE O PERSONA FISICA):

Avis

CLASSI / ETA' A CUI POPORRE IL PROGETTO:

Terze

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Pianoro e Rastignano

OBIETTIVI PROGETTO:

- Informare e sensibilizzare gli alunni sulla donazione del sangue
- Approfondire la conoscenza della donazione del sangue
- Promuovere il senso civico

La missione di questo spettacolo, è far nascere un sentimento positivo nei confronti di **AVIS**, fare in modo che il nome AVIS venga percepito e ricordato come un ente che **accoglie i ragazzi**, che comprende il loro mondo e le loro problematiche e che, **oltre a svolgere l'attività istituzionale, sa comunicare con loro.**

DESCRIZIONE PROGETTO:

Spettacolo teatrale:

Il racconto, assolutamente realistico e contemporaneo, comincia in un pub durante una happy hour. Una giovane ragazza si trova al bancone accanto ad un ragazzo più grande di lei e, in poco tempo, nasce una simpatia e una prima conoscenza tra i due. La ragazza ha forti disagi relazionali e per questo continua ad avere un atteggiamento adolescenziale nei confronti degli amici e nella sua vita. Più avanti i due personaggi s'incontreranno casualmente nella sala d'attesa dei Donatori di Sangue, perché la ragazza ha accompagnato una sua amica a donare; sarà proprio da quest'incontro che incomincerà un confronto sul corretto stile di vita, sulla donazione del sangue come gesto di solidarietà e senso civico e i due personaggi consolideranno la loro amicizia.

In modo particolare, discutendo sul significato della donazione, emerge quanto lei la ritenga una cosa assolutamente inutile, priva di significato e molto lontana dai suoi desideri.

Nel confronto il ragazzo la aiuterà ad aprirsi, ad avere più stima in sé stessa, d'altronde la comprende molto bene: anche lui ha avuto un'adolescenza difficile e conosce i problemi che la turbano.

La ragazza all'inizio è molto diffidente e maleducata, ma i ragionamenti e le attività in cui sarà coinvolta la porteranno a riflettere sul fatto che il suo modo di vivere esprime il desiderio di fuggire dal suo profondo dolore, dalle tante incertezze e nasconde una forte solitudine.

Gli opportuni consigli ricevuti e la fiducia verso il ragazzo, che si rivelerà un serio professionista e diventerà il suo migliore amico, indurranno la ragazza a comprendere la necessità di andare verso un nuovo stile di vita, sereno e fondato su un'alimentazione sana, una pratica sportiva corretta, cioè sentirà il bisogno di **avere benessere.**

MODALITA' DI REALIZZAZIONE:

Temi affrontati:

- Il benessere psicofisico - *vivere in armonia con se stessi e con gli altri* -
- L'evoluzione del cervello legato all'alimentazione e allo sport - *mens sana in corpore sano* -
- La nascita dei gruppi sanguigni in relazione allo sviluppo alimentare (dal più antico, il gruppo 0, al più contemporaneo il gruppo AB).
- La scelta alimentare in connessione con le funzioni delle ghiandole e i loro ricettori: da qui il tema delle dipendenze alimentari e non solo.
- La socializzazione, la solidarietà e la prevenzione.

E'previsto il coinvolgimento di ragazzi in scena, fattore vincente in questo genere di proposta didattica. Al termine sarà rilasciato un opuscolo con i contenuti dello spettacolo a tutti i presenti.

TEMPI- QUANDO SI SVOLGE IL PROGETTO? QUANTI INCONTRI?

Durata dello spettacolo animazione ca. 1 ora e 40'

LUOGO - DOVE SI SVOLGE IL PROGETTO?

Per Pianoro presso il centro giovanile Pianoro Factory

Per Rastignano presso Auditorium della scuola

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Massimo Polga

INDIRIZZO EMAIL:

valigieleggere@gmail.com

CONTATTO TELEFONICO:

Ufficio Scuola 0516529155

Biblioteca



BIBLIOTECHE DI PIANORO E RASTIGNANO

Progetto di educazione alla lettura a scuola e in famiglia

Abbiamo scelto, per quest'anno, di rinnovare la proposta di offerta delle Biblioteche alle scuole del territorio, trasformandola da un insieme di percorsi di lettura e formazione, in un vero e proprio **patto per la lettura** che vorremmo stringere con le insegnanti che decideranno di adottarlo.

Crediamo che le ragazze e i ragazzi della nostra comunità abbiano bisogno di bellezza, di occasioni per stare in relazione, per parlare di sé, per imparare ad allenare lo sguardo e la mente alla profondità, e che la lettura possa offrire risposta a questi bisogni e diritti fondamentali.

Vi proponiamo quindi di costruire insieme un progetto di educazione alla lettura a lungo termine che coinvolga le ragazze e i ragazzi e le loro famiglie, con sistematicità e costanza nel tempo.

Cosa prevede aderire al progetto Biblioteca?

- aderire agli incontri in Biblioteca e promuoverne gli spazi e le attività anche con le famiglie;
- promuovere il prestito a casa del libro ("filo rosso");
- dedicare tempo in classe alle attività di restituzione della lettura che la Biblioteca vi proporrà;
- attraverso l'esempio e la partecipazione attiva favorire l'attenzione di ragazze e ragazzi durante gli incontri (possibilmente no cellulari)
- fare del momento della lettura in classe una pratica abituale.
- incentivare, entro la fine dell'anno scolastico, l'iscrizione di tutte le ragazze e i ragazzi della classe alla biblioteca;

Cosa offre la Biblioteca?

- presenta e consiglia alle insegnanti i libri per la lettura quotidiana ad alta voce;
- garantisce il prestito mensile dei libri a casa;
- l'attività sperimentale del "quaderno del lettore" con cui i ragazzi possono monitorare le proprie letture e costruire un momento di confronto e relazione sulle storie condivise;
- coinvolge le classi in un progetto a lungo termine di "ri-collocazione partecipata" dei libri della sezione ragazzi, proponendo ai lettori di associare ad ogni libro letto alcune parole chiave, che ci serviranno per individuare nuovi sottogeneri o temi più frequentati, così da realizzare insieme una nuova suddivisione dei libri tra gli scaffali;
- i progetti di lettura che troverete qui di seguito, gratuiti per le scuole; i costi sono a carico del Comune di Pianoro.

Quanti progetti e in quali giornate?

Biblioteca di Pianoro: 3 incontri progettuali da svolgere in biblioteca; il progetto "Il filo Rosso", "Incontro con l'autore", "15 minuti" e "Leggere leggeri" possono essere aggiunti ai 3 percorsi scelti. Gli incontri e i progetti di lettura si svolgeranno generalmente nelle giornate di *MARTEDI', MERCOLEDI' E VENERDI' MATTINA*.

Contatti: Silvia Cuppini e Chiara Casoni Tel 051/774654 biblioteca.pianoro@comune.pianoro.bo.it

Biblioteca di Rastignano. 2 incontri progettuali da svolgere in biblioteca e il prestito regolare dei libri a casa con il progetto “Il filo Rosso”. “Incontro con l’autore”, “15 minuti” e “Leggere leggeri” possono essere aggiunti ai 3 percorsi scelti.

Gli incontri e i progetti si svolgeranno preferibilmente nelle giornate di *LUNEDI’ E GIOVEDI’ MATTINA*.

Contatti: Martina Fabbri Tel 051/6260675 bibliotecarastignano@comune.pianoro.bo.it

Come aderire ai progetti?

Dopo aver comunicato all’Ufficio Scuola del Comune l’adesione delle classi, il calendario degli incontri potrà essere concordato direttamente tra le insegnanti e le bibliotecarie.

| TITOLO PROGETTO | IL FILO ROSSO |
|--|--|
| OBIETTIVI | <ul style="list-style-type: none"> - Mantenere un filo diretto tra scuola e biblioteca attraverso il prestito “circolante” dei libri; - Potenziare la relazione con ragazzi e insegnanti; - Fornire il servizio di prestito alle classi per consentire agli studenti di accedere alle collezioni della biblioteca; - Sensibilizzare i ragazzi alla cura del libro come oggetto prezioso, bene pubblico da preservare e condividere; - Lavorare ad un progetto a lungo termine di collocazione condivisa per i libri della biblioteca ragazzi. |
| DESTINATARI | Tutte le classi |
| DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'/ METODOLOGIA DI LAVORO | <p>Sappiamo bene come per i ragazzi sia essenziale la ritualità, il consolidamento delle abitudini e delle certezze nei percorsi educativi e di crescita. La regolare attività di prestito consente loro di avere sempre a disposizione libri nuovi e scelti con cura, di informare indirettamente le famiglie dell'esistenza della Biblioteca, di costruire una relazione di fiducia con le bibliotecarie e di imparare a considerare i libri come parte integrante della propria quotidianità scolastica e familiare.</p> <p>Aderire al progetto significa attivare un servizio regolare di prestito alla classe, un filo rosso che lega scuola, biblioteca e famiglie.</p> <p>Per richiedere i libri le insegnanti dovranno inviare via mail per ogni prestito le richieste con i desiderata dei ragazzi (indicando il nome e alcune parole chiave es. “Chiara – libri fantasy”). Si concorderà la data in cui la Biblioteca arriverà a scuola, per ritirare i libri già letti e portare le nuove proposte.</p> |
| TEMPI | Numero incontri: fino a 4 durante tutto l'anno scolastico, da alternare agli incontri progettuali. |

| | |
|--|---|
| TITOLO PROGETTO | <p style="text-align: center;">DOMINO DI LIBRI <i>Giocare con rimandi e suggestioni da libro a libro...</i></p> |
| OBIETTIVI | <ul style="list-style-type: none"> - Educare, attraverso le storie, alla complessità e alla molteplicità dei punti di vista; - Stimolare le capacità di collegamento, partendo da una parola chiave e costruendo percorsi attraverso libri diversi per genere, forma, contenuto e approccio; - Valorizzare la pluralità di interpretazione, di lettura e visione; - Lavorare ad un progetto a lungo termine di collocazione condivisa per i libri della biblioteca ragazzi. |
| DESTINATARI | Tutte le classi |
| DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'/ METODOLOGIA DI LAVORO | <p>Come nel gioco del domino, proponiamo sequenze di libri che si collegano l'uno all'altro attraverso rimandi, suggestioni, richiami visivi o di contenuto, partendo da una parola chiave, foriera di molteplici suggestioni nel panorama della letteratura per ragazzi.</p> <p>Il progetto vuole stimolare la capacità di far dialogare le narrazioni con il bagaglio di esperienze culturali di ciascun lettore, valorizzando la pluralità di interpretazione, di lettura e visione.</p> <p>Il percorso prevede un momento di confronto iniziale con la classe per ragionare sull'immaginario o sul campo semantico che si può costruire intorno al tema del domino; attraverso i testi scelti per la presentazione in biblioteca e quelli che verranno proposti per la lettura singola o di gruppo in classe si arriverà alla costruzione di una mappa concettuale condivisa, con spunti di approfondimento e riflessioni.</p> <p>Queste le aree tematiche, tra cui scegliere, intorno a cui si svilupperanno i percorsi:</p> <p style="text-align: center;"> LIBRI SELVAGGI:</p> <p>Se doveste partire per un viaggio avventuroso cosa portereste con voi in un piccolo zaino? Chissà se la vostra sacca rimarrebbe la stessa dopo aver letto questi libri? Parole chiave: sopravvivenza, natura, solitudine, coraggio, paura, viaggio.</p> <p style="text-align: center;"> MORIRE DAL RIDERE:</p> <p>I libri per ragazze e ragazzi prendono le mosse o affrontano spesso temi dolorosi: senso di inadeguatezza, solitudine, separazioni, lutti; e lo fanno con profondità e sincerità ma anche con la capacità di passare dal dolore al riso, al divertimento e alla leggerezza in un attimo. Proprio come sono le ragazze e i ragazzi, che nei libri possono trovare specchi e parole per raccontarsi.</p> |
| TEMPI | <p>Numero incontri: 2 Durata di ogni incontro: circa 60/90 minuti</p> |

| TITOLO PROGETTO | <p style="text-align: center;">IDENTITÀ</p> <p style="text-align: center;"><i>IN COLLABORAZIONE CON PROGETTO PATCHWORK</i></p>  |
|---|---|
| <p>OBIETTIVI</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Individuare nelle narrazioni modelli in cui identificarsi e attraverso i quali poter parlare di sé; - Offrire, attraverso la lettura, la possibilità di “mettersi nei panni di...”, favorendo lo scambio e la molteplicità dei punti di vista; - Utilizzare la pratica del “reading circle” come modalità di confronto aperto e costruttivo tra pari, guidato da un esperto di dinamiche relazionali tra preadolescenti. |
| <p>DESTINATARI</p> | <p>Potranno aderire fino ad un massimo di 10 classi (dalla prima alla terza) tra Pianoro e Rastignano. Il progetto si svolgerà tra novembre ed aprile; dopo l’adesione (15 ottobre) le insegnanti verranno contattate dalla biblioteca per concordare date e tema specifico del percorso.</p> |
| <p>DESCRIZIONE DELL’ATTIVITA’/ METODOLOGIA DI LAVORO</p> | <p>Durante lo scorso anno è capitato spesso che il momento di restituzione delle letture proposte dalla biblioteca diventasse occasione di confronto tra ragazze e ragazzi anche su argomenti molto personali. Questo ci restituisce l’idea della nostra biblioteca vissuta come luogo sicuro in cui potersi esprimere, che abbiamo pensato di valorizzare attraverso un progetto che parli di costruzione della propria identità, condotto a due voci insieme al dott. Mattia Minghetti, psicologo del progetto patchwork.</p> <p>La letteratura per ragazzi è popolata da personaggi in cerca di sé, indecisi, impauriti, crudeli o aggressivi, un po’ schiappe, un po’ eroi, protagonisti e vittime della vita di ogni giorno, impazienti di crescere eppure poco propensi a lasciare per sempre l’innocenza dell’infanzia. E sono proprio questi personaggi quelli che permettono ai loro coetanei lettori di riflettersi come allo specchio e dire: «<i>proprio come noi...</i>» È il <i>riconoscimento</i> la carta che questo percorso di lettura vuole giocare coi giovani lettori, proponendo libri e letture in cui i preadolescenti e gli adolescenti possano ritrovarsi, rivedersi, riconoscersi: pensando che proprio da questo meccanismo – l’identificazione – possano venire stimoli forti alla lettura e alla riflessione sul sé.</p> <p>Il progetto prevede un primo incontro in cui verrà presentato un romanzo da leggere ad alta voce in classe dall’insegnante e altri libri oggetto di letture individuali. L’ambito tematico verrà concordato insieme alle insegnanti, in base a ciò di cui si ritiene più urgente discutere. Consigliaremo anche la visione di alcuni film (o in classe o singolarmente); dopo circa un paio di mesi ci sarà un incontro di restituzione e di confronto sulla bibliografia consegnata, condotto dalle bibliotecarie e dallo psicologo, attraverso modalità di restituzione cooperativa volte a favorire il dialogo e il confronto.</p> |
| <p>TEMPI</p> | <p>Numero incontri: 2 Durata di ogni incontro: circa 60/90 minuti</p> |

| TITOLO PROGETTO | IO L'HO LETTO, FIDATI! |
|--|---|
| OBIETTIVI | <ul style="list-style-type: none"> - Rendere l'attività curricolare di analisi e restituzione delle letture fatte durante l'anno un'occasione di apprendimento creativo; - Utilizzare codici e linguaggi differenti ai fini della comunicazione; - Favorire il confronto e il dialogo nel gruppo classe; - Lavorare ad un progetto a lungo termine di collocazione condivisa per i libri della biblioteca ragazzi |
| DESTINATARI | Tutte le classi |
| DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'/ METODOLOGIA DI LAVORO | <p>Il progetto si propone di coinvolgere le classi in maniera attiva e creativa nella presentazione dei libri selezionati dalle bibliotecarie, rendendo gli studenti protagonisti della promozione alla lettura. Lo stimolo alla scelta di un libro parte certamente da una comunicazione efficace dei suoi contenuti: imparare come incuriosire, appassionare e far nascere il desiderio di perdersi in una storia può essere una strada alternativa per avvicinarsi ai libri e alla lettura. Vorremmo coinvolgere i ragazzi in questa attività, proponendo loro strumenti e linguaggi differenti per condurla, consapevoli che il passaggio di "consigli di lettura" all'interno di un gruppo di pari è certamente più efficace che quello "verticale" da adulto a ragazzo.</p> <p>Nel primo incontro ragioneremo insieme sugli elementi necessari a costruire la presentazione efficace di un testo (gli incipit, l'aggancio emotivo, la sensorialità, i topoi) e sui linguaggi o gli strumenti più diversi per farlo (testo scritto, forma dialogica, video, disegni, videogiochi...). Verrà poi consegnata una bibliografia di libri che la classe dovrà leggere singolarmente (o a piccoli gruppi), e su cui dovrà preparare una breve presentazione utilizzando strategie e strumenti presentati e anche idee comunicative completamente nuove, da sottoporre alla classe in un secondo incontro.</p> <p>Dopo queste presentazioni, quali saranno i libri più richiesti al prestito dai coetanei? Saranno uno strumento efficace anche per altre classi? Sarà cura delle bibliotecarie riportare alla classe gli esiti del loro prezioso lavoro.</p> |
| TEMPI | <p>Numero incontri: 2</p> <p>Durata di ogni incontro: circa 60/90 minuti</p> |

| TITOLO PROGETTO | <p style="text-align: center;">CHE STORIA È?</p>  |
|--|---|
| OBIETTIVI | <ul style="list-style-type: none"> - Offrire libri di qualità che arricchiscano il patrimonio culturale e il bagaglio di lettura di ragazze e ragazzi; - Introdurre, attraverso specifiche narrazioni, i concetti di “trame capitali” e archetipi che stanno alla base degli attuali generi letterari; - Mostrare le origini, varietà di trame e di modelli narrativi all’interno dei generi letterari oggetto di approfondimento; - Lavorare ad un progetto a lungo termine di collocazione condivisa per i libri della biblioteca ragazzi |
| DESTINATARI | Tutte le classi |
| DESCRIZIONE DELL’ATTIVITA’/ METODOLOGIA DI LAVORO | <p>Il progetto si propone di arricchire l’obiettivo curricolare di studio di alcuni generi letterari; l’approccio antologico, infatti, nell’offrire una panoramica di autori e opere, frammenta i testi, non li restituisce nella loro complessità e minimizza la possibilità di creare legami e connessioni con altri libri o con linguaggi differenti, più vicini all’esperienza di ragazzi e ragazze (film, serie tv, ma anche l’istantanea ricchezza di immagini e poesia). Proponiamo quindi un approfondimento immersivo, in cui sia possibile conoscere e leggere integralmente più libri appartenenti ad uno specifico genere letterario, ma anche esplorarlo attraverso altri linguaggi.</p> <p>Sarà possibile scegliere di approfondire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - GIALLI, MISTERY E DISTOPIE - ROMANZO D’AVVENTURA - ROMANZO D’AMORE E D’AMICIZIA <p>che saranno affrontati partendo da alcuni archetipi e trame d’origine (fiabe, miti), per poi conoscerne gli intrecci e gli sviluppi possibili; verrà poi presentata e consegnata una proposta di libri che rimarranno alla classe per un paio di mesi, con l’obiettivo che possano girare ed essere letti il più possibile; ad essi verranno associati un romanzo breve da leggere in classe ed una scheda con suggestioni di approfondimento tra film, fumetti e serie tv.</p> <p>E’ fortemente consigliato un secondo incontro di restituzione anche per condividere le parole chiave che ci potranno aiutare a ri-definire i generi con il progetto di collocazione partecipata (vedi introduzione).</p> |
| TEMPI | <p>Numero incontri: da 1 a 2</p> <p>Durata di ogni incontro: circa 60/90 minuti</p> |

| | |
|--|---|
| TITOLO PROGETTO | “FARE POESIA” con voce, corpo, mente, sguardo |
| OBIETTIVI | <ul style="list-style-type: none"> - Favorire l’incontro con il linguaggio poetico. - Promuovere l’uso creativo della lingua. - Arricchire il proprio lessico. |
| DESTINATARI | Tutte le classi |
| DESCRIZIONE DELL’ATTIVITA’/ METODOLOGIA DI LAVORO | <p><i>“Fare poesia è... creare un luogo in cui immergersi nelle parole. Fare poesia è... darsi il tempo di ascoltare il proprio respiro. Fare poesia è... un modo per parlare e sentirsi con tutti i sensi e in molti sensi. Fare poesia è... tutto questo e anche molto altro. E’ giocare con le parole e con le loro combinazioni creative, è sperimentare le infinite possibilità espressive del linguaggio. È vivere la parola con voce, corpo, mente e sguardo. Questo percorso tra parole dette, scritte e disegnate vuole essere uno strumento per coltivare il piacere per la poesia come si coltiva una piantina lenta a crescere. Una piantina che va annaffiata quotidianamente con voce giocosa, orecchio attento e generose spruzzate di entusiasmo.”</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Chiara Carminati</i></p> <p>Le parole di Chiara Carminati chiariscono l’intento del percorso che vogliamo proporre: entrare nella poesia in punta di piedi per fare incontrare questo linguaggio ai ragazzi in modo lieve e giocoso.</p> |
| TEMPI | <p>Numero incontri: 1 o 2</p> <p>Durata di ogni incontro: 60/90 minuti</p> <p>Periodo di realizzazione: durante tutto l’anno scolastico</p> |

| TITOLO PROGETTO | 15 MINUTI |
|--|--|
| OBIETTIVI | <ul style="list-style-type: none"> • Trasmettere il senso della lettura come piacere • Considerare la lettura come strumento prioritario e non sacrificabile per veicolare saperi • Coltivare l'importanza della lettura ad alta voce. • Praticare la lettura quotidianamente come arricchimento condiviso • Sviluppare le capacità di ascolto, concentrazione e immaginazione; • Stimolare la frequentazione della biblioteca. • Ampliare gli interessi di lettura facendo conoscere testi e generi letterari diversi e grandi autori. • Lavorare ad un progetto a lungo termine di collocazione condivisa per i libri della biblioteca ragazzi |
| DESTINATARI | Tutte le classi |
| DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'/ METODOLOGIA DI LAVORO | <p>Nel tempo scuola che peso hanno <i>15 minuti</i>? Possono rendere più esaustiva una spiegazione, più lunga una ricreazione, più produttivo un momento di condivisione... Oppure, <i>15 minuti</i>, possono essere utilizzati per leggere.</p> <p>Tutti i giorni, come un piccolo rito irrinunciabile.</p> <p>Se al momento di lettura ad alta voce viene attribuito questo valore "prezioso" dalle insegnanti, molto probabilmente lo diventerà per tutta la classe.</p> <p>Potrà essere un appuntamento per darsi il buongiorno e cominciare la giornata, per rilassarsi in attesa o dopo la ricreazione, per ricaricare cervello e animo tra una materia e l'altra.</p> <p>Destinate un quarto d'ora del vostro tempo-classe alla lettura ad alta voce e noi lo riempiamo con libri bellissimi!!</p> <p>Piantiamo parole tutti i giorni come fossero semi e prepariamoci ad accogliere la meraviglia di quello che germoglierà.</p> <p><i>"Ogni giorno, dopo pranzo, la signorina Washington leggeva per noi, e la sua voce era come dieci strumenti musicali diversi mesi insieme. Riusciva a farla diventare bassa e profonda e forte come un bassotuba, oppure saltellante, rapida e leggera come un flauto. Quando leggeva, la sua voce si avvolgeva intorno alla mia testa e al mio cuore e ammorbidiva ogni cosa. Mi provocava un dolore buono. Quando raccontava le storie mi faceva venir voglia di raccontarle anche a me. Desideravo leggere come sapeva fare lei, così avrei potuto avere quella sensazione tutte le volte che volevo."</i></p> <p style="text-align: right;"><i>da: "Ida B." di Katherine Hanningan</i></p> <p>Sceghieremo insieme alle insegnanti che hanno aderito al progetto i titoli più adatti alla classe, presenteremo il progetto e inizieremo la lettura in biblioteca.</p> <p>Quest'anno le bibliotecarie propongono di presentare i titoli scelti per la lettura ad alta voce attraverso un incontro on line (1 ora circa), da concordare all'inizio dell'anno.</p> |
| TEMPI | 15 minuti, tutti i giorni a scuola! |

| | |
|--|--|
| TITOLO PROGETTO | SILENT PLEASE! |
| OBIETTIVI | <ul style="list-style-type: none"> - Favorire l'acquisizione di una grammatica visiva a partire dalla natura complessa dell'albo illustrato e mettere in evidenza le specificità dell'albo senza parole. - Educare allo sguardo, alla decodifica delle immagini attraverso il linguaggio e alla condivisione delle competenze. - Offrire una panoramica sulla produzione italiana e internazionale di albi illustrati senza parole (dal patrimonio storico delle biblioteche alle ultime proposte del mercato). |
| DESTINATARI | Tutte le classi |
| DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'/ METODOLOGIA DI LAVORO | <p>Come leggiamo le figure? L'interrogativo, che può sembrare banale, pone l'accento sull'azione della lettura delle immagini come un'operazione al pari della lettura delle parole, che riporta la nostra attenzione sull'importanza di imparare a guardare con profondità e attenzione. Nel pensiero comune la capacità di leggere è abbinata all'impossessarsi dello strumento della scrittura. Ma anche la sola osservazione di bambini più piccoli con un albo in mano ribalta totalmente questa prospettiva. Fin da subito i bambini sanno leggere, sono in grado di decifrare immagini e di cogliere nelle illustrazioni dettagli, sfumature, significati e domande. Le figure possono narrare anche senza bisogno di un testo scritto che le accompagna: di questa importantissima convinzione la comunicazione, la storia dell'arte, il cinema stesso hanno fatto tesoro.</p> <p>Ci sembra interessante riflettere allora sui libri che narrano unicamente attraverso le immagini, vista anche la fioritura e la sperimentazione che questo genere – <i>il silent book</i> - sta avendo ultimamente. Pensiamo che possano essere un valido strumento di alfabetizzazione, un argine all'involuzione dei processi di apprendimento verso una conquista piena della propria identità. In questo frangente storico inoltre gli albi senza parole si qualificano come un potente strumento di dialogo e di scambio, che travalica l'ostacolo delle lingue e delle culture differenti, le gerarchie dell'apprendimento, dando un nuovo punto di partenza, il guardare come elemento democratico, comune a tutti.</p> |
| TEMPI | <p>Numero incontri: da 1 a 2</p> <p>Durata di ogni incontro: circa 60/90 minuti</p> |

| TITOLO PROGETTO | INCONTRO CON L'AUTORE |
|--|--|
| OBIETTIVI | <ul style="list-style-type: none"> • Offrire a bambini e insegnanti l'occasione unica di poter conoscere autori e illustratori • Approfondire il processo che sta dietro alla realizzazione di un libro, alla concretizzazione di un'ispirazione. |
| DESTINATARI | A seconda dell'incontro che potremo proporre |
| DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'/ METODOLOGIA DI LAVORO | <p>L'adesione a questo progetto serve soltanto a comunicare l'interesse preliminare da parte dell'insegnanti ad essere coinvolte, qualora si riesca ad organizzare un incontro dedicato a questa fascia d'età.</p> <p>Gli incontri con l'autore, infatti, vengono programmati successivamente, in base alla disponibilità delle case editrici e degli autori o delle attività che si riescono a realizzare in collaborazione con altre biblioteche, in occasione ad esempio della Fiera del Libro Ragazzi o di altri progetti distrettuali.</p> |
| TEMPI | <p>Numero incontri: 1</p> <p>Durata di ogni incontro: 90 minuti</p> <p>Periodo di realizzazione: durante tutto l'anno scolastico</p> |

| | |
|--|---|
| TITOLO PROGETTO | <p align="center">INCONTRO CON L’AUTORE: MARTA PETTINARI Io per me ero un uomo. L’eccidio di Monte Sole nel racconto di Ferruccio Laffi”</p> |
| OBIETTIVI | <ul style="list-style-type: none"> • “Fare memoria” cercando di offrire strumenti per comprendere il presente attraverso la conoscenza del passato. • Scoprire la “Grande storia” attraverso il racconto di storie di vita spesso sconosciute o dimenticate, evidenziando l’intreccio tra vita individuale e vita collettiva, tra memoria privata e memoria pubblica. |
| DESTINATARI | Tutte le classi 2° e 3° di Pianoro e Rastignano. |
| DESCRIZIONE DELL’ATTIVITA’/ METODOLOGIA DI LAVORO | <p>Settembre 1944. Alleati e tedeschi combattono sulla Linea Gotica. Il comando SS ordina un’operazione di annientamento della Resistenza nell’area di Monte Sole, prima retrovia del fronte. Dal 29 settembre al 5 ottobre 1944 i nazisti uccidono 770 persone: è la più grande strage di civili in Italia durante la seconda guerra mondiale. Quei giorni cambiano per sempre il destino di un ragazzo di 16 anni, Ferruccio Laffi, tra i pochi sopravvissuti della strage di Monte Sole.</p> <p>Per ricordare e celebrare gli 80 anni dall’eccidio, proponiamo alle classi 2° e 3° un momento di visione collettiva del Documentario di Fabio Fiandrini e Marta Pettinari, “Io per me ero un uomo . L’eccidio di Monte Sole nel racconto di Ferruccio Laffi”, preceduto dalla presentazione dell’autrice che rimarrà a disposizione degli studenti anche dopo la proiezione per domande e confronti.</p> <p>L’incontro si svolgerà tramite piattaforma meet, contemporaneamente per tutte le classi il ...</p> <p>Alle insegnanti che aderiranno verrà inviato il link per il collegamento qualche giorno prima della proiezione.</p> <p>Qui di seguito la sinossi del documentario</p> |
| TEMPI | <p>Numero incontri: 1 Durata dell’incontro: 2 ore circa Data: 2 ottobre 2024</p> <p>Adesione richiesta entro il 25 settembre, da effettuare direttamente in biblioteca, telefonando allo 051/774654 o scrivendo a biblioteca.pianoro@comune.pianoro.bo.it</p> |



TITOLO

Io per me ero un uomo. L'eccidio di Monte Sole nel racconto di Ferruccio Laffi.

CREDITS

Autori: Fabio Fiandrini e Marta Pettinari

Riprese: Giacomo Bolzani e Fabio Fiandrini

Regia: Fabio Fiandrini

Organizzazione: Marta Pettinari

Guida e assistenza logistica: Antonella Masi

Produzione: La Nave Europa Associazione culturale

Distribuzione: Grufo e Grufo SRLS

LOGLINE

La più grande strage compiuta dai nazisti in Italia durante la Seconda guerra mondiale, con i suoi 770 morti, riaffiora dalla memoria di un suo testimone.

GENESI DEL PROGETTO

Io per me ero un uomo rievoca un episodio storico tristemente noto come "la strage di Marzabotto" accaduto tra il 29 settembre e il 5 ottobre 1944 sull'Appennino Bolognese. Il ricordo del massacro è ancora presente nei luoghi in cui si è compiuto e ancora doloroso nelle persone che ne sono state coinvolte. Ferruccio Laffi è uno di loro. Gli autori lo hanno incontrato e hanno ascoltato la sua storia viva, commossa, che sembra raccontata dal ragazzo che è stato.

SINOSSI

Nell'autunno 1944, la guerra combattuta dai nazisti sul fronte italiano è volta al rallentamento degli Alleati, ma soprattutto all'annientamento della Resistenza. Il Comando SS invia a sud-ovest di Bologna la XVI Divisione "Reichsführer SS" con il compito di eseguire un'operazione di terrorismo militare su questo settore della Linea Gotica che includeva le valli dei fiumi Reno e Setta, l'area di Monte Sole. Oggi, quei giorni vengono ripercorsi sullo sfondo della vicenda personale di Ferruccio Laffi, classe 1928, figlio di mezzadro che il 30 settembre 1944 perde quasi tutta la sua famiglia. Suo padre è costretto ad assistere allo sterminio dei suoi cari, tra cui nove bambini dagli 11 anni ai 29 giorni, prima di essere ucciso. Ferruccio sopravvive e con la Liberazione si apre anche per lui la possibilità di una nuova vita in cui un senso di normalità dovrà sempre fare i conti con ricordi feroci.

APPROCCIO VISIVO E NOTE DI REGIA

Io per me ero un uomo è un documentario che prevede l'interazione visiva e narrativa di Ferruccio con i luoghi di questa storia che sono anch'essi protagonisti all'interno del documentario. Il punto di vista della narrazione è quello del testimone che attinge alla propria memoria allo scopo di documentare la sua esperienza. Ferruccio si è salvato grazie a un'intuizione che è anche diventata il titolo del documentario: essere considerato dai tedeschi non come un ragazzo ma già come un uomo, e quindi essere vittima di un possibile rastrellamento, dato che prima di allora donne, vecchi e bambini erano stati risparmiati. Per questo motivo decide di nascondersi nel bosco.

P.S. Ferruccio Laffi è scomparso il 10 gennaio 2024. Gli autori e la produzione del documentario auspicano che la sua storia continui a vivere, anche adesso che lui non c'è più.

SITO

www.iopermeerounuomo.it

FORMATO

Mp4

DURATA

00:48:52

CONTATTI

Marta Pettinari

e-mail: grufoegruf@gmail.com

cellulare: +39 392 5544327

| TITOLO PROGETTO | LEGGERE LEGGERI Bibliografie d'estate |
|--|--|
| OBIETTIVI | <ul style="list-style-type: none"> • presentare alla classe la bibliografia delle proposte di letture estive per incentivare il prestito e la lettura • trasmettere la passione per la lettura • non interrompere durante il periodo estivo la consuetudine alla lettura costruita durante l'anno scolastico • offrire una vasta scelta di libri di qualità da poter prendere in prestito gratuitamente • promuovere la frequentazione delle biblioteche anche con le famiglie |
| DESTINATARI | Tutte le classi |
| DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'/ METODOLOGIA DI LAVORO | <p>Quest'anno vogliamo arricchire la consueta costruzione di bibliografie per l'estate, con un'attività di loro presentazione alle classi. Riteniamo che riuscire a trasmettere con professionalità ed entusiasmo quello che ci appassiona, sia il miglior modo per generare curiosità e interesse anche in lettori che non hanno ancora scoperto di esserlo!</p> <p>Poter vedere i libri "in anteprima", toccarli e ascoltare le presentazioni dalla viva voce delle bibliotecarie rende la proposta delle letture estive meno "compito"; il nostro intento è quello di trasmettere l'idea ai bambini e ai ragazzi che perdersi d'estate tra le pagine di un libro può essere un'opportunità e un'avventura!</p> <p>Crediamo che sia estremamente importante non interrompere la consuetudine alla lettura costruita durante l'anno e questa presentazione delle proposte di lettura può essere uno strumento efficace per andare in questa direzione.</p> <p>L'elenco dei libri verrà consegnato e presentato, alle classi che ne faranno richiesta, durante l'ultimo incontro prima della fine della scuola, indicativamente nel mese di maggio e sarà reperibile sul sito del Comune e sul catalogo delle biblioteche Sebinayou Bologna.</p> |
| TEMPI | <p>Numero incontri: 1</p> <p>Durata di ogni incontro: 30 minuti</p> <p>Periodo di realizzazione: mese di maggio</p> |